



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Niccolò Rodolico" – FIRENZE

Sede via Baldovinetti, 5 - CAP 50142 - Tel. 055/702447

e-mail: [fips21000p@istruzione.it](mailto:fips21000p@istruzione.it) Codice meccanografico: MIUR FIPS21000P

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(relativo all'azione educativo-didattica realizzata nell'ultimo anno di corso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

**CLASSE: 5 SEZIONE: D**

**INDIRIZZO: ORDINARIO**

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Prof.ssa Carla Mecocci	LATINO	Prof./ssa Carla Mecocci
MATEMATICA	Prof. Filippo Chicco	FISICA	Prof. Filippo Chicco
INGLESE	Prof. Silvia Lucci	SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Stefania Rigacci
STORIA	Prof. Pietro Franco Abate	FILOSOFIA	Prof. Pietro Franco Abate
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Patrizia Iacono	SCIENZE MOTORIE	Prof. Franco Rosiello
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Leonardo Micheli		

Redatto e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 10 maggio 2024

Affisso all'Albo della scuola il 15 maggio 2024

## STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

### Composizione della classe

La classe è composta da 8 alunne e 14 alunni, per un totale di 22 elementi; l'attuale gruppo classe si è formato nel corso del secondo biennio e ultimo anno così come è possibile constatare dalla tabella riassuntiva di seguito riportata:

Classe	Alunni/e provenienti dalla classe precedente	Inserimento nuovi/e alunni/e	Alunni/e trasferiti	Alunni/e promossi	Alunni/e non promossi
3	19	3	2	20	0
4	20	1	0	21	0
5	21	1	0	22	0

Osservazioni:

### Continuità didattica nel secondo biennio e ultimo anno

La composizione del Consiglio di Classe per ogni anno del secondo biennio e ultimo anno è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evincono le osservazioni sotto riportate.

MATERIA	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	Mecocci	Mecocci	Mecocci
LATINO	Mecocci	Mecocci	Mecocci
INGLESE	Lucci	Lucci	Lucci
STORIA	De Benedittis	De Benedittis	Abate
FILOSOFIA	Cominelli	De Benedittis	Abate
MATEMATICA	Chicco	Chicco	Chicco
FISICA	Chicco	Chicco	Chicco
SCIENZE NATURALI	Rigacci	Rigacci	Rigacci
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Iacono	Iacono	Iacono
SCIENZE MOTORIE	Rosiello	Rosiello	Rosiello
RELIGIONE CATTOLICA	Micheli	Micheli	Micheli

Osservazioni:

Fatta eccezione per le materie di Storia e Filosofia, la classe ha potuto godere di una sostanziale e fondamentale continuità didattica, cosa che ha influito positivamente sul risultato scolastico degli studenti.

## **OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Tali obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educativo-didattiche e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo un'attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

### **Obiettivi relazionali e comportamentali**

#### **Proposti**

- osservare le regole della convivenza scolastica;
- potenziare la partecipazione costruttiva all'attività didattica;
- potenziare la consapevolezza del proprio percorso formativo;
- potenziare la capacità di autovalutazione, intesa come consapevolezza del grado di conseguimento degli obiettivi;
- potenziare il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici;
- potenziare la collaborazione tra pari e con gli adulti;
- sapersi gestire correttamente, nel quadro di istruzioni e, quando richiesto, in modo propositivo, in contesti diversi, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti.
- saper esporre e sviluppare un argomento davanti a una piccola platea di persone;
- promuovere la consapevolezza dei processi di apprendimento come base di partenza per il raggiungimento dell'autonomia nella prosecuzione degli studi.

#### **Realizzati**

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe possono dirsi raggiunti da tutta la classe, seppur in maniera diversificata; molti studenti hanno acquisito la capacità di gestire e pianificare lo studio, rispettando gli impegni e le scadenze prestabilite, e sono riusciti ad acquisire una corretta impostazione dei rapporti interpersonali, fondati sulla comprensione reciproca e sulla collaborazione sociale. Il lavoro svolto e il tempo trascorso in classe hanno permesso loro di conseguire un pieno sviluppo della personalità, in modo da essere in grado di affrontare con consapevolezza scelte autonome e critiche. La classe ha partecipato inoltre con entusiasmo alle attività proposte in tema di Didattica Orientativa, ottenendone notevole beneficio. Una parte della classe, però, ha incontrato qualche difficoltà nel gestire autonomamente il proprio lavoro, tendendo a concentrarlo solo in vista delle verifiche.

### **Obiettivi cognitivi**

- acquisire conoscenze disciplinari ragionate e complete;
- saper utilizzare i linguaggi specifici;
- saper organizzare le conoscenze acquisite;
- saper decodificare e comprendere (e, dove richiesto, contestualizzare) testi di diverse tipologie;
- saper individuare i nessi logici e i rapporti di causa-effetto;
- potenziare la capacità di analisi e di sintesi;
- potenziare la capacità di astrazione;
- saper comprendere e usare modelli;
- saper leggere e comprendere linguaggi di diverse tipologie;
- saper costruire un discorso pertinente e organico;
- saper produrre testi di diverse tipologie;

- saper argomentare e dimostrare;
- saper rappresentare i fenomeni scientifici utilizzando concetti e strumenti matematici;
- sviluppare la capacità di collegare le conoscenze cogliendo relazioni e inferenze;
- sviluppare la capacità di approfondire e problematizzare i contenuti;
- saper analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi specifici;
- sviluppare la capacità di rielaborazione personale;
- sviluppare capacità critica;
- sviluppare la curiosità e il desiderio della ricerca.

## **Realizzati**

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi stabiliti dal Consiglio di Classe può dirsi ottenuto in maniera considerevole per la maggioranza della classe, sia per quelli riguardanti l'acquisizione, rielaborazione e collegamento delle conoscenze, sia per quelli riguardanti le capacità di analisi, di sintesi, di problem solving e di approfondimento, nonché le competenze linguistiche/testuali e matematico/scientifiche. Una parte non trascurabile invece ha purtroppo conseguito gli stessi obiettivi ma su livelli non del tutto soddisfacenti.

Le indicazioni relative alle **conoscenze, competenze, capacità specifiche delle singole discipline** sono riportate nelle relazioni finali di ogni docente, le quali costituiscono parte integrante di questo documento.

In armonia con i **Moduli di Orientamento Formativo** individuati nel PTOF, il Consiglio di Classe si è concentrato sui seguenti obiettivi/competenze:

Il Cdc, a partire dal PCTO "La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali" organizzato dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisica e Naturali dell'Ateneo fiorentino, in vista del raggiungimento degli obiettivi e competenze previsti dal Progetto orientativo di Istituto, ha scelto di focalizzare l'azione didattica sui seguenti moduli orientativi: "SOSTENIBILITÀ", "LEGALITÀ" e "RESPONSABILITÀ".

## **MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO [SOSTENIBILITÀ]**

### **Obiettivi/competenze**

- Promuovere atteggiamenti volti a incorporare e sostenere i valori della sostenibilità e della crescita consapevole.
- Promuovere la visione di futuri di sostenibilità.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile considerandone anche l'impatto ecologico

## **MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO [LEGALITA' E RESPONSABILITA']**

### **Obiettivi/competenze**

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile
- Promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.

Di seguito sono elencate le attività svolte all'interno del percorso di orientamento:

Denominazione	Docente referente	Monte ore svolto	Ente
La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali	Chicco	15	UNIFI
Energia e Ambiente	Chicco	1	ITS ACADEMY
Visita all'Osservatorio sulle Onde Gravitazionali VIRGO – Cascina	Chicco	4	EGO (Osservatorio Gravitazionale europeo)
I diritti del lavoro – dalla ricerca del lavoro alle regole dei contratti Camera Commercio – CGIL	Iacono	3	Camera Commercio – CGIL
I tecnici del futuro del Turismo e dei Beni Culturali Camera Commercio – ITS TAB	Iacono	2	Camera Commercio – ITS TAB – Arch. Frigeri
Energy Transition	Chicco	1h 30 m	Baker Hughes-Nuovo Pignone
Technology Innovation	Chicco	1h 30 m	Baker Hughes-Nuovo Pignone
La scuola di Francoforte: dalla logica del dominio dell'uomo sulla natura al dominio dell'uomo sull'uomo. La Dialettica dell'Illuminismo (Horkheimer e Adorno)	Abate	2h	Docente della materia
Cinema e Letteratura: il Cinema Neorealista	Mecocci	2h	Lanterne magiche - Fondazione Sistema Toscana
Le avanguardie artistiche del'900- Visita guidata alla mostra "Avanguardie"	Iacono	2h	Palazzo Blu- Pisa Kinzica
Dott. Salimbeni- Il caso del laser nel restauro dei monumenti	Iacono	1h	Ex direttore Istituto di fisica applicata del CNR - Firenze

### **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

A partire dalla classe terza e dopo il biennio caratterizzato dalla DAD, per la classe è stato necessario un periodo in cui gradualmente gli studenti hanno dovuto riabituarsi alla consuetudine delle lezioni e delle ritrovate relazioni interpersonali in presenza. Nel corso degli anni poi la classe ha formato un gruppo abbastanza omogeneo, che è per lo più riuscito a trovare al suo interno un suo equilibrio e una capacità di collaborazione. Lo studio e l'impegno sono stati profusi con continuità temporale e in maniera omogenea; bassissimo è stato il numero di insufficienze conseguite alla fine di ciascun anno scolastico, tutte ampiamente recuperate nelle prove di settembre.

L'ambiente collaborativo creatosi e l'impegno investito hanno permesso il raggiungimento di livelli di autonomia e di conoscenze, abilità e competenze molto buoni, e il conseguimento di strumenti critici, logici, linguistici e lessicali molto robusti, con alcune punte di eccellenza; pochi sono i casi di studenti che giungono all'esame con strumenti fragili o non ben consolidati.

In particolare, la maggior parte degli studenti nel corso degli anni si è distinto per curiosità intellettuale, varietà di interessi e determinazione; queste caratteristiche, unitamente a un impegno efficace, hanno permesso loro di acquisire buone competenze e di sviluppare capacità di rielaborazione, spirito critico e autonomia, che, sono stati di stimolo alla crescita. La rimanente parte della classe, minoritaria, ha adottato talvolta un approccio allo studio superficiale o utilitaristico, riuscendo a raggiungere gli obiettivi cognitivi tipici dell'indirizzo di studio solo in maniera fragile o non ben consolidata.

Da sottolineare il rapporto con i docenti, che è sempre stato corretto e rispettoso, contribuendo a creare un clima di serenità che ha facilitato lo svolgimento delle lezioni.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO**

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in itinere in presenza: nel corso del triennio i docenti hanno dedicato momenti didattici specifici al recupero e sostegno delle conoscenze e abilità disciplinari risultate incerte o carenti per portarle ad un livello accettabile, a precisazioni metodologiche e al rafforzamento delle competenze trasversali. Sono state inoltre proposti dai docenti diversi momenti di approfondimento e potenziamento di contenuti disciplinari.

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in orario extracurricolare:

sportelli pomeridiani, attività di auto-aiuto, lezioni di Matematica di recupero monotematiche.

**In riferimento all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 si rimanda alle relazioni dei/delle singoli/e docenti contenenti testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. n. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

## **PROGETTI**

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative così come di seguito elencate

### **Progetti e attività previsti dalla programmazione educativo-didattico annuale del Consiglio di Classe per l'intera classe**

- Visita guidata presso l'osservatorio di onde gravitazionali VIRGO
- Varie visite guidate presso mostre d'arte (Mocha, Kapoor, Depero)
- Seminari del progetto Pianeta Galileo
- Visione del film "Oppenheimer"
- Progetto "Letteratura e Cinema", in collaborazione con l'associazione "Lanterne Magiche"
- Torneo di pallavolo

### **Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni:**

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Italiano
- Giochi di Matematica organizzati dal Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini"
- Progetto "Mission impossible"
- Conseguimento della certificazione linguistica in Latino

**PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

(oggetto del colloquio come da art. 17 comma 9 del D. Lgs. n. 62/2017, recepito da art. 22 comma 2 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Nel corso del secondo biennio e ultimo anno sono stati realizzati i seguenti percorsi per le competenze trasversali e di orientamento a classe intera che hanno avuto particolari positive ripercussioni sul processo formativo ed educativo-didattico degli/delle studenti/esse in riferimento allo sviluppo di competenze e abilità trasversali e/o disciplinari così come delineate nel Piano Triennale dell'Offerta di Istituto.

<b>Percorsi</b>
Formazione iniziale sulla sicurezza su piattaforma ministeriale
Ambasciatori Dell'Arte (presso la Galleria degli Uffizi)
Camera di commercio: Le professioni nei beni culturali, nell'ambito dei cantieri di archeologia e restauro
La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali
I diritti del lavoro – dalla ricerca del lavoro alle regole dei contratti
I tecnici del futuro del Turismo e dei Beni Culturali

Inoltre, per intercettare attitudini, vocazioni, curiosità degli/delle alunni/e, sono stati realizzati i seguenti percorsi ad adesione individuale degli studenti coerenti con gli Obiettivi Formativi del Piano Triennale di Istituto e che hanno contribuito allo sviluppo di competenze e abilità trasversali e/o disciplinari riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita dello studente di liceo scientifico.

<b>Percorso</b>
Approdo - (Giornalino scolastico)
INFN - I mestieri della Fisica
TEENS (Materia prima/Noi) Teatro Florida
Auto-Aiuto
Teatro in Lingua Inglese
Vacanza-studio in Inghilterra dal 17/7/2023 a 31/7/2023
Scrittura creativa
CNR Istituto di Fisica Applicata
Bell'Atmosfera
Atleta di Alto Livello
Mobilità Internazionale
Accademia San Felice
Sarò Matricola
Misericordia del Galluzzo

## EDUCAZIONE CIVICA

*(oggetto del colloquio come da art. 17 comma 9 del D. Lgs. n. 62/2017 recepito da art. 10 comma 1 e art. 22 comma 2 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)*

Si evidenziano di seguito traguardi di competenza, attività, percorsi, progetti, moduli di Educazione Civica, svolti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare e/o nel corso di PCTO e/o in attività di Orientamento, come risulta nella Programmazione Educativo-Didattica del CdC.

Il Consiglio di Classe, durante la stesura del Documento di programmazione educativa-didattica della 5D, in linea con il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, ha deciso di lavorare sulla seguente Unità di Apprendimento interdisciplinare dal titolo:

### **Le problematiche associate ai cambiamenti climatici, e il loro impatto nelle nostre vite.**

L'UdA ha permesso di approfondire temi legati ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**Obiettivo 13:** Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

**Obiettivo 16:** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

**Obiettivo 17:** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

### **TRAGUARDI di COMPETENZA:**

#### **Traguardi legati al nucleo tematico collegato al traguardo "La costituzione e i fondamenti giuridici"**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### **Traguardi legati al nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

#### **Traguardi legati al nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale**

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico e a quello altrui., con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

#### **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI**

L'UdA di Educazione Civica è stata scelta per fornire alla classe un percorso interdisciplinare che collegasse le esperienze e i progetti di Orientamento con quelli dei singoli docenti, al fine di fornire competenze compatibili con gli obiettivi presenti nel PTOF, tramite attività, percorsi, progetti, moduli di Educazione Civica, svolti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare e/o nel corso di PCTO, come risulta nella Programmazione Educativo-Didattica del CdC. Il nucleo fondamentale dell'UdA è stato fornito dal progetto di Orientamento realizzato in collaborazione con l'Università di Firenze, ed intorno ad esso, i docenti hanno potuto svolgere altri percorsi nell'ambito della propria disciplina, che sono riportati nelle singole relazioni finali. A questo nucleo si sono legati anche altri progetti o partecipazioni a seminari, che hanno dato la possibilità di sviluppare i temi dello sviluppo sostenibile, della transizione tecnologica, della nascita di nuove forme di espressione del pensiero critico, artistico o creativo, della conservazione dei beni artistici.

Il percorso principale e le sue diramazioni si sono caratterizzate per una metodologia mista con lezioni frontali, laboratori digitali, lavori di gruppo (anche sotto forma di giochi da tavolo), seminari, per massimizzare la partecipazione degli studenti e stimolare la piena comprensione delle tematiche trattate.

La verifica delle competenze raggiunte è stata svolta dai docenti delle singole discipline coinvolte.

## COLLOQUIO

*(Descrizione delle modalità con le quali il CdC ha condotto la preparazione al colloquio anche mediante simulazioni o individuazione dei nodi concettuali delle discipline in coerenza all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55/2024)*

La preparazione al colloquio è stata svolta da ogni docente nel corso dell'anno e nel corso delle ore curricolari, sollecitando gli studenti ad individuare collegamenti fra le varie discipline e ad aver cura del lessico e della qualità delle argomentazioni.

Le simulazioni di avvio del colloquio sono previste per il giorno 21 maggio 2024 alla presenza dei docenti Chicco, Mecocci, Abate, Iacono, Lucci, Rigacci. Per ciascun colloquio si prevede una durata di 20-30 minuti circa. A ciascun candidato sarà proposta l'analisi di un materiale scelto dai docenti, cioè un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ai sensi del art. 22 comma 5 dell'o.m. 55/2024.

I docenti verificheranno: l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline; la capacità di usare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Ciascun candidato sarà stimolato dai docenti a esprimersi in forma argomentativa e a sviluppare in modo coerente e organico eventuali elaborazioni interdisciplinari. Al termine di ogni simulazione del colloquio la classe sarà coinvolta per una valutazione critica e per proporre possibili alternative rispetto al percorso personalizzato che ciascuno studente avrà scelto in base ai documenti proposti.

I docenti valuteranno il colloquio utilizzando la griglia ministeriale (Allegato A all'O.M. 55/2024).

## VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, riconoscendo che tutte le discipline concorrono in pari grado alla formazione culturale dello/a studente/ssa, ha condiviso criteri comuni di valutazione ed ha operato coerentemente con le indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti anche attraverso l'articolazione in Dipartimenti Disciplinari.

La determinazione della fascia di appartenenza in base al profitto ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- interesse nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- acquisizione e dimostrazione delle competenze;
- consapevolezza del processo di apprendimento;
- capacità di autovalutazione;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

Per la tassonomia della condotta, in coerenza con il Regolamento di Istituto, si rimanda alla tabella così come deliberata dal Collegio Docenti del 28 maggio 2020.

Costituiscono parte integrante del presente documento le relazioni finali dei/delle singoli/e docenti e ulteriori allegati di pertinenza della classe, compresi i testi delle simulazioni della PRIMA e della SECONDA PROVA (e le relative griglie di valutazione).

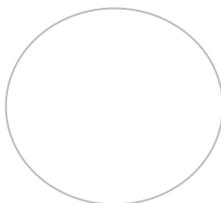
Il presente documento è pubblico, pertanto non contiene dati sensibili. Tutto quanto concerne alunni/e in condizione di disabilità o bisogno educativo speciale è inserito nei relativi fascicoli personali riservati e risulta allegato del presente documento non pubblicato, né affisso all'Albo dell'Istituzione Scolastica.

Il documento è stato redatto nella seduta del Consiglio di Classe del 10 maggio 2024 alla presenza di tutti i docenti componenti il Consiglio medesimo.

**È stato approvato all'unanimità.**

Il presente documento è costituito da numero 13 pagine, oltre agli allegati costituiti dalle relazioni finali di ciascun/a docente e ad ulteriori allegati di pertinenza della classe.

**Firenze, 10 maggio 2024**



**Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
Prof. Filippo Chicco**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Pierpaolo Putzolu**

Classe 5 sez. D

INDIRIZZO ORDINARIO

**ESAME DI STATO**

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Relazione del docente

**CLASSE: 5 SEZIONE: D**

**INDIRIZZO: Liceo Scientifico Ordinario**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Prof.ssa Carla Mecocci
Latino	Prof.ssa Carla Mecocci
Storia	Prof. Pietro Abate
Filosofia	Prof. Pietro Abate
Inglese	Prof.ssa Silvia Lucci
Matematica	Prof. Filippo Chicco
Fisica	Prof. Filippo Chicco
Scienze Naturali	Prof.ssa Stefania Rigacci
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Patrizia Iacono
Scienze motorie e sportive	Prof. Franco Rosiello
Insegnamento Religione Cattolica	Prof. Leonardo Micheli

**RELAZIONE ANNUALE DELLA DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome della docente: MECOCCI CARLA</b>		
<b>Disciplina insegnata: ITALIANO</b>		
<b>Libri di testo in uso:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>N. GAZICH, LO SGUARDO DELLA LETTERATURA (Nuova edizione) -Volumi 4 - 5 - 6</b></li> <li>• <b>N. GAZICH, LO SGUARDO DELLA LETTERATURA - Vol. "Giacomo Leopardi" Ed. Principato</b></li> <li>• <b>DANTE ALIGHIERI, "PER L'ALTO MARE APERTO" - LA DIVINA COMMEDIA (Testo integrale), a cura di A. MARCHI Ed. Paravia</b></li> </ul>		
<b>Classe e Sez.: 5 sez. D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

Nel suo complesso, la classe, che presentiamo con particolare piacere in quanto rappresenta nella nostra carriera personale l'ultima -in ordine di tempo- che abbiamo accompagnato nelle discipline letterarie per l'intero quinquennio liceale, conferma di aver conseguito gli obiettivi essenziali della programmazione condivisa dai docenti del Consiglio di Classe.

Rispetto a quelli su cui abbiamo maggiormente concentrato l'attività delle nostre discipline, risultano, in particolare, acquisiti con un buon grado di consapevolezza i seguenti obiettivi di competenza, relazionali e cognitivi: gli alunni dimostrano una sostanziale autonomia nell'approccio ai temi e problemi oggetto di studio, frutto, per alcuni, di un consolidamento, e, per altri, di un potenziamento negli anni delle capacità di ricerca e analisi esperite attraverso strategie differenziate nei percorsi di apprendimento e metodologie gradualmente più efficaci.

Essi hanno, inoltre, conseguito – pur con livelli qualitativamente differenziati- una adeguata padronanza delle abilità comunicative, nell'ambito scritto e orale che consente loro un'esposizione chiara delle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari. Ne risulta mediamente raggiunto dai più anche un maggior grado di consapevolezza auto-valutativa, con risultati utili anche per la prosecuzione degli studi.

Ribadiamo, inoltre, il nostro giudizio positivo, in continuità con quello espresso negli anni precedenti, in riferimento alla serietà dell'impegno individuale degli alunni, che, con poche eccezioni, si è dimostrato regolare e responsabile; tanto più apprezzabile, crediamo, perché ha permesso di sopperire a quelle che avrebbero potuto essere le difficoltà e i limiti conseguenti al lungo periodo della didattica 'a distanza' o 'mista' durante la pandemia da Covid-Sars 19, che gli studenti hanno vissuto nei primi anni del liceo.

Meno adeguata ai traguardi di competenza prefissati risulta, invece, la valutazione complessiva del grado di partecipazione alle attività didattiche svolte in classe: se nel loro insieme gli alunni hanno mantenuto un comportamento attento e sempre corretto, la maggior parte di loro è risultata piuttosto passiva e restia ad accogliere stimoli al dialogo o proposte di apprendimento collaborativo, mentre solo un numero ristretto di studenti si è coinvolto nelle attività partecipando in modo costruttivo e propositivo. Riteniamo che queste caratteristiche del comportamento abbiano, in parte, limitato l'espressione delle potenzialità individuali di alcuni degli studenti. Resta, comunque, positiva la capacità della classe di accogliere nuovi studenti, inseritisi sia nello scorso, che nel presente anno e ben integrati nel gruppo.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

Al termine del percorso liceale vogliamo evidenziare la generale maturazione dei profili individuali degli studenti avvenuta nell'ambito di un percorso didattico complesso, che è stato segnato dall'esperienza della recente pandemia e che ha trovato un momento di vera e propria svolta positiva con il ritorno delle attività *in presenza* nel secondo biennio. Da allora, infatti, l'impegno e l'applicazione nello studio si sono consolidati, nelle modalità e nei metodi, anche da parte di quanti si applicavano inizialmente in modo discontinuo, consentendo agli studenti di acquisire una preparazione coerente con gli obiettivi della disciplina e perseguita nella diversità dei propri stili di apprendimento.

L'assimilazione degli argomenti disciplinari risulta acquisita dalla maggioranza degli alunni in modo completo nelle conoscenze fondamentali e con una discreta consapevolezza metodologica e critica, anche se non sempre autonoma o originale nel confronto in chiave interdisciplinare.

Ad una valutazione complessiva gli studenti dimostrano, infatti, di aver consolidato le proprie capacità di studio, di analisi, di rielaborazione personale delle conoscenze nei diversi ambiti, linguistico e letterario, delle nostre discipline, riuscendo ad avvalersi, in relazione al contesto comunicativo, delle capacità di analisi e sintesi.

Hanno, inoltre, consolidato e, nel caso di molti di loro, potenziato sia gli strumenti e le strategie utili alla comprensione, analisi e decodificazione dei testi scritti di varia natura, sia le abilità espressive e i linguaggi specifici, con particolare riferimento a quelli del sistema della comunicazione letteraria.

Tali capacità, tuttavia, risultano autonome ed efficaci per un gruppo di alunni con livelli ottimi o di eccellenza, che si è particolarmente distinto per aver sempre coniugato l'impegno individuale nello studio con una pluralità di interessi culturali personali che ha arricchito e approfondito la loro preparazione, mai meramente nozionistica, ma rielaborata e integrata con una solida preparazione di ambito sia umanistico, che scientifico e una sensibilità personale verso l'approfondimento e l'attualizzazione dei saperi, anche nella prospettiva di un ruolo attivo della propria cittadinanza. Per il resto della classe tali obiettivi cognitivi appaiono acquisiti con modalità meno autonome, soprattutto nelle capacità di rielaborazione critica e di approccio multidisciplinare, con abilità linguistico-espressive più standardizzate.

La differenziazione per gruppi di livello nel profitto è, inoltre, accentuata da differenti abilità espositive e argomentative (nello scritto, come nell'orale) che risultano ora sicure ed efficaci, ora, invece, più limitate nelle tecniche testuali o nelle competenze lessicali. Nella produzione scritta, in particolare, si segnalano due-tre studenti che mostrano abilità linguistiche non ben consolidate, tanto da essere condizionate da eventuali situazioni di ansia o stress emotivo.

### **3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

Pur con la differenziazione per gruppi di livello già sopra evidenziata, gli studenti dimostrano di aver conseguito, nell'ambito specifico della nostra disciplina, i seguenti traguardi di competenza:

#### ***(Competenze metalinguistica e di produzione di testi)***

- una padronanza più sicura e consapevole delle risorse e dei mezzi espressivi e lessicali da utilizzare nell'esposizione e nell'argomentazione orale e scritta e nell'analisi dei testi (letterari e non) oggetto di studio scolastico e/o di libera lettura personale
  - la capacità di avvalersi di strategie e strumenti utili alla progettazione e alla stesura di un testo adeguato allo scopo comunicativo prefisso, coerente e coeso in riferimento alle tipologie testuali previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato
  - Le capacità di gestione della comunicazione orale e del confronto argomentato, soprattutto su argomenti di studio
- Ribadiamo che l'acquisizione risulta differenziata tra gli studenti per grado di autonomia ed efficacia, dovute sia alle caratteristiche individuali della personalità, sia alla reale assimilazione di adeguati strumenti espressivi e, soprattutto, lessicali.

- **Gli alunni dimostrano, inoltre, di saper:**

#### ***(Competenza: Fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario)***

- Riconoscere i caratteri peculiari del testo letterario e la sua polisemia che lo rende oggetto di differenti ipotesi interpretative e di continue riletture in una dimensione diacronica.
- Collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni di codici formali e le istituzioni letterarie; le opere dello stesso o di diversi autori coevi e/o di altre epoche; il più generale contesto storico.
- Comprendere e produrre testi in una prospettiva interdisciplinare operando collegamenti e istituendo confronti tra testi e/o problemi oggetto di studio.

Quest'ultima capacità risulta conseguita pienamente da una parte degli alunni, che sanno anche formulare un giudizio personale e critico motivato, arricchendolo spesso con interessanti apporti di cultura generale e/o di originalità interpretativa. Un'altra parte della classe è, invece, meno autonoma e suggerisce spunti interpretativi o istituisce collegamenti tra ambiti disciplinari diversi, se guidato.

Quanto alla **competenza comunicativa con strumenti e linguaggi audio-visivi e multimediali** l'intera classe si è segnalata per una padronanza mediamente sicura e adeguata.

### **4. Conoscenze e abilità generali e minime**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

**In riferimento specifico alle conoscenze** la classe nel suo complesso ha acquisito:

- la conoscenza degli autori e delle opere della Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, oggetto di studio del presente anno e del contesto storico e culturale di riferimento.
- le conoscenze e le principali metodologie utili a collocare un testo letterario nel quadro delle tradizioni dei codici formali e delle coordinate storico-culturali, anche in riferimento ad espressioni artistiche significative

- le conoscenze metodologiche e le strategie essenziali dell'esposizione e dell'argomentazione, con particolare riferimento a quelle funzionali all'elaborazione delle diverse tipologie testuali scritte previste dall'Esame di Stato

**In riferimento specifico alle abilità** gli studenti dimostrano mediamente, pur con livelli differenziati, di :

- Saper analizzare i testi letterari delle varie epoche studiate sia sotto il profilo linguistico-stilistico, sia nella loro articolazione tematica , rilevandone le peculiarità e gli scopi comunicativi
- Saper riconoscere i caratteri peculiari del testo letterario e la sua polisemia che lo rende oggetto di differenti ipotesi interpretative e di continue riletture in una dimensione diacronica;
- Saper collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento, suggerendo spunti interpretativi e di attualizzazione
- Possedere una padronanza più sicura e consapevole delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta e, in particolare, di saper produrre testi scritti coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note, con particolare riferimento a quelle previste dal nuovo Esame di Stato

Tali conoscenze ed abilità sono acquisite dalla maggior parte degli studenti a livelli discreti o buoni. Un numero più ristretto di alunni raggiunge livelli limitati alla piena sufficienza, in conseguenza di un apprendimento più schematico, affidato a modalità mnemonico-ripetitive e di capacità linguistico-espressive meno sicure con scarsa padronanza del lessico specifico. Alcuni studenti dimostrano, infine, il raggiungimento di livelli ottimi o di eccellenza (pur da consolidare nel periodo finale dell'anno), in quanto sono in grado di coniugare una solida preparazione storico-letteraria e linguistica con l'attitudine critico-interpretativa che colloca le conoscenze in un orizzonte storico e culturale più ampio, anche in funzione del loro significato per il nostro tempo. Sanno, inoltre, avvalersi delle competenze di comprensione e produzione dei testi , di rielaborazione del fatto letterario in una prospettiva interdisciplinare, con buona proprietà di linguaggio e lessicale

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**ELENCO DEGLI AUTORI, DELLE OPERE, DEI TESTI AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:**

### L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

❖ **GIACOMO LEOPARDI (dal vol. 5)**

LETTERE E SCRITTI AUTOBIOGRAFICI : T1 *"Sono così stordito del niente che mi circonda..."* ( dalle Lettere)

LO ZIBALDONE : T4 a - La teoria del piacere - + T4 f Teoria della visione T4 i - Teoria del suono - T4 l - Indefinito e poesia - T4 m - Suoni indefiniti - T4 o - La rimembranza

I CANTI : T5 *L'infinito*. - T6 *La sera del dì di festa* - T9 *A Silvia*. - T11 *La quiete dopo la tempesta* - T12 *Il sabato del villaggio* - T26 *Alla luna* - T13 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* - T18 *La ginestra o il fiore del deserto*

LE OPERETTE MORALI: T20 *Dialogo della Natura e di un Islandese* - T24 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

### L'ETÀ POSTUNITARIA (dal vol. 5)

LA SCAPIGLIATURA

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese:

EDMOND E JULES DE GONCOURT : T OL *Germinie Lacerteux – Prefazione*

EMILE ZOLA : T5a da *Il romanzo sperimentale: Progresso scientifico e romanzo sperimentale*"

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

LUIGI CAPUANA : T5d (OL) *Verga maestro dell'arte dell'impersonalità*

❖ **GIOVANNI VERGA**

T2 a *"L'eclissi dell'autore"* da *L'amante di Gramigna, Prefazione*

T2b (OL) *"L'eclisse dell'autore"* da *Lettera a Salvatore Verdura del 21 aprile 1878*

VITA DEI CAMPI : T3 *Fantasticheria* - T4 *Rosso Malpelo*.

NOVELLE RUSTICANE: *La roba* - T15 *Libertà*

I ROMANZI: *Il ciclo dei Vinti*

➤ *I MALAVOGLIA (LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO)*

➤ *Il MASTRO DON GESUALDO: T8 "Il dramma interiore di un 'vinto' "*

➤ T9 (OL) "La morte di Gesualdo"

## IL DECADENTISMO

### ❖ CHARLES BAUDELAIRE

LO SPLEEN DI PARIGI : T1 (pg. 99) "L'aureola perduta" - I FIORI DEL MALE: M3- T7a  
Corrispondenze - M5 - T2 L'albatro. - M2- T1 Spleen

### ❖ PAUL VERLAINE : M3- T6 *Languore*

❖ OSCAR WILDE : M3- T10c *Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo* da *Il ritratto di Dorian Gray, Cap.XI*

### ❖ GABRIELE D'ANNUNZIO

M10- IL PIACERE: T 8. "Ritratto di un 'giovane signore italiano..': Andrea Sperelli

I ROMANZI DEL SUPERUOMO: In fotocopia "Il programma politico del superuomo" ( da LE VERGINI DELLE ROCCE. Libro I)

LE LAUDI -da *Alcyone*: T 19 "La sera fiesolana" - T 20a "La pioggia nel pineto" - T20c "Meriggio"- T22(OL) "Nella belletta"

Il NOTTURNO : T 13 "Le prime parole tracciate nelle tenebre".

### ❖ GIOVANNI PASCOLI

IL FANCIULLINO: T3 "Il poeta 'fanciullino' " I, III, XI

MYRICAE : T1a "X Agosto" - T7c "L'assiuolo" T7b "Temporale" – "Il lampo" T in fotocopia - T14 "Il tuono"  
T Novembre

I POEMETTI : T8b "Digitale purpurea" - T6a "Italy" I, V-VI

CANTI DI CASTELVECCHIO : T8a *Il gelsomino notturno* T9b "La mia sera"

DISCORSO A BARGA : T6b "La grande proletaria si è mossa"

## IL PRIMO NOVECENTO (dal Vol. 6.)

### – LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO

I FUTURISTI E FILIPPO TOMMASO MARINETTI.

T1 *Manifesto del futurismo* - T2 *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

#### ❖ LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

#### ❖ I CREPUSCOLARI

#### ❖ I VOCIANI

#### ❖ CLEMENTE REBORA

➤ Da "Poesie varie" : T 6 "Viatico" - "Voce di vedetta morta" (in fotocopia)

### – LA NARRATIVA MODERNISTA NEL PRIMO NOVECENTO

#### • LUIGI PIRANDELLO

dal saggio *L'UMORISMO*: T5 "La differenza tra comicità e umorismo" - T6 "Carattere dell'arte umoristica".

NOVELLE PER UN ANNO: T3 "Ciàula scopre la luna"- T4 "Il treno ha fischiato" - T10 "La patente" - T7 "La carriola"

I ROMANZI

➤ *IL FU MATTIA PASCAL* (LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO)

➤ *UNO, NESSUNO E CENTOMILA* (LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO)

LA RIVOLUZIONE TEATRALE DI PIRANDELLO

➤ *COSÌ È SE VI PARE* - Testo integrale – (in particolare la scena finale) "Ecco come parla la verità"

➤ *SEI PERSONAGGI IN CERCA DI AUTORE* T19 "Una scena irrepresentabile"

#### • ITALO SVEVO

➤ *UNA VITA*: T3 "Alfonso e Macario"

➤ *SENILITÀ*: T4 "Il ritratto di Emilio Brentani" (cap. I) T6 *L'epilogo del romanzo* (cap. XIV)

➤ *LA COSCIENZA DI ZENO* (LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO)

## LETTERATURA E SOCIETÀ TRA LE DUE GUERRE (dal vol. 6)

### ❖ UMBERTO SABA

LA POETICA: "QUEL CHE RESTA DA FARE AI POETI" : T3a "Il compito morale del poeta"

STORIA E CRONISTORIA DEL CANZONIERE: T3b "Poesia vs 'letteratura' "

PERCORSO TESTUALE Dal "Canzoniere":

T1a "Mio padre è stato per me l'assassino"- T1c "Tre poesie alla mia balia" ( con testo III In fotocopia) -

T5 "Amari" - T7 "Trieste" - T8 "Città vecchia" - In fotocopia: "Goal" - "Ulisse"

● GIUSEPPE UNGARETTI

L'ALLEGRIA: T3a Il porto sepolto - T3b "Commiato" - T5a "In memoria" - T6a-b-c-d "Fratelli", "Soldati", "Sono una creatura" - "S. Martino del Carso" - Vol.5: M13- T7b "Veglia" - T2a "I fiumi" T8 "Mattina"

IL DOLORE : T12 "Non gridate più"

EUGENIO MONTALE

OSSI DI SEPPIA: T7a - b "I limoni" - "Non chiederci la parola" - T8 "Meriggiare pallido e assorto"

T9 "Spesso il male di vivere ho incontrato" - T10 "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" T11 "Cigola la carrucola del pozzo"

LE OCCASIONI: T14b. "Non recidere, forbice, quel volto" - T14a La casa dei doganieri T4 "Piccolo testamento" T15c "Nuove stanze"

LA BUFERA E ALTRO: T17 "La primavera hitleriana"

SATURA: T21 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale - T18 "La storia non si snoda" T19 "Il raschino"

**DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI - LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA**

- IL NEOREALISMO
- ITALO CALVINO, "Il sentiero dei nidi di ragno" (lettura integrale)
- BEPPE FENOGLIO, "Una questione privata" (lettura integrale)
- 

**LINEE DELLA LIRICA NOVECENTESCA (eventualmente da completarsi nell'ultimo periodo dell'anno):**

1. La poesia a confronto con la storia

- S. QUASIMODO, "Uomo del mio tempo"
- FRANCO FORTINI, "Canto degli ultimi partigiani", "Lontano lontano"

2. La poesia nella voce delle poetesse: A. Merini, A. Rosselli, P. Cavalli.

**PERCORSI INTERTESTUALI**

- ❖ **DANTE NEL NOVECENTO** (percorso intertestuale svolto in attuazione della sperimentazione del Dipartimento di Lettere sulla Divina Commedia che prevede di concludere nel secondo biennio la trattazione e l'analisi dell'opera dantesca, recuperandone in quinta liceo i riferimenti testuali e letterari utili a cogliere la permanenza di Dante nella poesia novecentesca). Testi di riferimento: G. UNGARETTI, "Soldati" - "Mattina" (nel confronto con DANTE, INFERNO, CANTO III, vv. 109 sgg; E. MONTALE "Spesso il male di vivere ho incontrato" (nel confronto con DANTE, INFERNO, CANTO VII); Nel confronto con DANTE, INFERNO, CANTO XXVI: P. LEVI "Se questo è un uomo" : "Il Canto di Ulisse" - U. SABA "Ulisse" E. MONTALE "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" - "Nuove stanze" - "Primavera Hitleriana" (nel confronto con: DANTE, PURGATORIO, CANTO XXX e PARADISO, CANTO I, 43-84)

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

In riferimento alla programmazione di Educazione Civica del Consiglio di Classe, sono stati affrontati percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto specificamente le discipline di Italiano e Latino, il primo dei quali, più ampio ed articolato, è stato realizzato in relazione anche con la disciplina di Scienze naturali:

- Il primo, coerente con gli Obiettivi n. 13 e n. 15 dell'Agenda 2030, ha sviluppato il tema :
  - " Natura creatrix, homo artifex: la riflessione della scienza e della letteratura sugli effetti dell'antropizzazione del territorio e sui cambiamenti climatici contemporanei"

L'approfondimento si è inserito nella parallela trattazione dell'argomento dei 'Cambiamenti climatici' e l' 'Antropocene', svolto nella materia di Scienze ed ha previsto, attraverso attività laboratoriali, l'analisi delle caratteristiche particolari della letteratura "scientifica" latina : le "Naturales quaestiones" di Seneca e la "Naturalis historia" di Plinio il Vecchio, poi messe a confronto con brevi testi della letteratura 'ecologica' italiana del secondo Novecento: I. Calvino "La nuvola di smog" e "La città di Leonia" (dalle 'Città invisibili')

- Gli altri, coerenti rispettivamente con l'Obiettivo n.10 e n.16 dell'Agenda 2030, hanno sviluppato i seguenti aspetti tematici
  - **Diritto all'istruzione e disparità socio-culturali :la testimonianza e la riflessione della letteratura e della civiltà antica e moderna .**

L'argomento ha previsto l'approfondimento del pensiero e del metodo pedagogico di Quintiliano, poi confrontato sia con i lineamenti storici essenziali della legislazione scolastica dall'Italia postunitaria alla metà del Novecento (Legge Casati- Legge Coppino -Riforma Gentile- L'istruzione sotto il Fascismo), sia nei riferimenti al 'diritto all'istruzione' nella Costituzione Italiana, sia con esperienze di innovazione pedagogico-didattica particolarmente significative del Novecento (Scuola Montessori – La scuola di Barbiana di Don Milani – La prima 'Didattica a distanza' nell'esperienza del programma "Non è mai troppo tardi" di Alberto Manzi).

Gli studenti ne hanno maturato non solo conoscenze specifiche, ma soprattutto una maggiore consapevolezza:

- della complessità delle radici storiche e culturali
- della riflessione scientifica sugli effetti dell'antropizzazione
- dei principi e dei diritti che costituiscono i fondamenti della convivenza nel nostro paese e nella società contemporanea .
- La valutazione delle attività e delle relative prove ha, infine, consentito di valutare la loro capacità di esprimere la propria consapevolezza della responsabilità personale nella vita comunitaria e della partecipazione attiva e propositiva alla realtà.

## 6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

Nel corso del presente anno, in continuità con i precedenti, abbiamo cercato di proporre momenti ed occasioni didattiche diversificate per metodi, oltre che per contenuti; tuttavia, una serie di fattori concomitanti (primo fra tutti la drastica riduzione delle ore della disciplina effettivamente svolte per l'elevato numero di attività che hanno impegnato l'orario curricolare) ha condizionato le scelte, finendo per privilegiare negli ultimi mesi la lezione frontale.

Rispetto alle metodologie programmate ed indicate nel Piano di lavoro (cui rimandiamo), riteniamo tuttavia che i momenti didattici di discussione, di analisi partecipata dei testi letterari, di confronto collaborativo su problematiche storico-letterarie abbiano maggiormente favorito negli studenti, in genere piuttosto restii a coinvolgersi, non solo un'acquisizione più ragionata dei contenuti, ma, in particolare per un gruppo di loro, la loro rielaborazione personale e critica, anche nella prospettiva di coglierne la continuità nel tempo e il confronto con la contemporaneità. Ci sembra risultato abbastanza efficace anche il coinvolgimento degli alunni, distinti in piccoli gruppi, nelle lezioni di presentazione di opere o singoli componimenti degli autori, i cui testi venivano letti e analizzati preventivamente a casa e quindi presentati ai compagni, con un conseguente ruolo più attivo nell'interpretazione argomentata proposta al resto della classe, in una sorta di co-docenza con l'insegnante.

Nel suo complesso, la classe è risultata stimolata dal confronto tra i diversi linguaggi dell'espressione e della comunicazione artistica, che, praticato con una certa costanza ai fini degli obiettivi di interdisciplinarietà, si è sperimentato soprattutto attraverso alcuni percorsi sul Novecento letterario, nell'ambito dei quali gli alunni hanno potuto cogliere la trasposizione sia teatrale, che cinematografica di opere di singoli autori, come per Luigi Pirandello e il Neorealismo (tra cinema e letteratura). Un'attenzione particolare è stata, infine, dedicata a consolidare le abilità di elaborazione scritta, con indicazioni metodologiche ed esercizi che hanno privilegiato le diverse tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato, ma che -per un gruppo di studenti- hanno previsto anche momenti di recupero in itinere su abilità linguistico-espressive. La valutazione degli elaborati è stata sempre condivisa nei tempi, metodi e indicatori di correzione; questi ultimi, definiti dalle disposizioni ministeriali, sono stati riportati nella 'griglia' di valutazione redatta dal Dipartimento di Lettere del liceo, che, sempre utilizzata nel corso dell'anno, viene allegata al presente documento.

Firenze, li 10 /05/2024

La Docente

Prof.ssa Carla Mecocci

**RELAZIONE ANNUALE DELLA DOCENTE A. S. 2023/2024**

Cognome e nome della docente: MECOCCI CARLA		
Disciplina insegnata: LATINO		
Libro di testo in uso:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- GARBARINO - M.MANCA - L. PASQUARELLO, "DE TE FABULA NARRATUR" Vol.3 - ED. PARAVIA</li> <li>- LUISA ROSSI "VERSIONI LATINE" - Vol. unico - ED. PARAVIA</li> <li>- TANTUCCI - RONCORONI "IL MIO LATINO" ( Volume "Grammatica") Ed. Mondadori</li> </ul>		
Classe e Sez.: 5 sez. D	Indirizzo di studio: ORDINARIO	N. studenti: 22

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

Nel suo complesso, la classe, che presentiamo con particolare piacere in quanto rappresenta nella nostra carriera personale l'ultima -in ordine di tempo- che abbiamo accompagnato nelle discipline letterarie per l'intero quinquennio liceale, conferma di aver conseguito gli obiettivi essenziali della programmazione condivisa dai docenti del Consiglio di Classe.

Rispetto a quelli su cui abbiamo maggiormente concentrato l'attività delle nostre discipline, risultano, in particolare, acquisiti con un buon grado di consapevolezza i seguenti obiettivi di competenza, relazionali e cognitivi:

- gli alunni dimostrano una sostanziale autonomia nell'approccio ai temi e problemi oggetto di studio, frutto, per alcuni, di un consolidamento, e, per altri, di un potenziamento negli anni delle capacità di ricerca e analisi esperite attraverso strategie differenziate nei percorsi di apprendimento e metodologie gradualmente più efficaci.
- Essi hanno, inoltre, conseguito – pur con livelli qualitativamente differenziati- una adeguata padronanza delle abilità comunicative, nell'ambito scritto e orale che consente loro un'esposizione chiara delle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari. Ne risulta mediamente conseguito anche un maggior grado di consapevolezza auto-valutativa, con risultati utili anche per la prosecuzione degli studi.

Ribadiamo, inoltre, il nostro giudizio positivo, in continuità con quello espresso negli anni precedenti, in riferimento alla serietà dell'impegno individuale degli alunni, che, con poche eccezioni, si è dimostrato regolare e responsabile; tanto più apprezzabile, crediamo, perché ha permesso di sopperire a quelle che avrebbero potuto essere le difficoltà e i limiti conseguenti al lungo periodo della didattica 'a distanza' o 'mista' durante la pandemia da Covid -Sars 19, che gli studenti hanno vissuto nei primi anni del liceo.

Meno adeguata ai traguardi di competenza prefissati risulta, invece, la valutazione complessiva del grado di partecipazione alle attività didattiche svolte in classe: se nel loro insieme gli alunni hanno mantenuto un comportamento attento e sempre corretto, la maggior parte di loro è risultata piuttosto passiva e restia ad accogliere stimoli al dialogo o proposte di apprendimento collaborativo, mentre solo un numero ristretto di studenti si è coinvolto nelle attività partecipando in modo costruttivo e propositivo. Queste caratteristiche del comportamento hanno in parte limitato l'espressione delle potenzialità individuali di alcuni degli studenti.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

Come evidenziato per il parallelo percorso didattico della disciplina di Italiano, la classe nel suo insieme presenta, a conclusione del liceo, un profilo culturale coerente con gli obiettivi di competenza programmati, evidenziando un generale miglioramento nella preparazione e una maggiore consapevolezza del valore *fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.*

Resta, tuttavia, marcata la differenza per gruppi di alunni rispetto all'acquisizione delle conoscenze nei distinti ambiti, linguistico e letterario, in conseguenza della motivazione personale, delle attitudini e dei percorsi scolastici individuali, ma anche del vero e proprio *vulnus* arrecato dalle particolari condizioni della didattica nel primo e in parte nel secondo biennio liceale durante la pandemia, che hanno concorso a limitare una solida assimilazione degli argomenti basilari della lingua latina e dei necessari strumenti metodologici per le abilità di traduzione.

Se dal rientro della didattica 'in presenza' buona parte degli alunni è riuscita a superare le difficoltà, recuperando e rafforzando nel tempo le proprie basi linguistiche e le abilità traduttive, raggiungendo livelli apprezzabili, fino al conseguimento da parte di un gruppo più ristretto, della relativa "Certificazione delle competenze della lingua latina" (nei tre livelli A1-A2-B1), gli altri alunni, pur con valutazioni differenziate, presentano diffuse fragilità e lacune, per alcuni tali da non consentire l'approccio autonomo ai testi in lingua originale di una qualche complessità, ma da orientarsi soltanto nell'individuazione ed analisi linguistico-stilistica di testi noti.

Ad una valutazione complessiva tutti gli studenti dimostrano, invece, di aver consolidato le proprie capacità di studio, di analisi, di rielaborazione personale delle conoscenze storico-letterarie, riuscendo ad avvalersi, in relazione al contesto comunicativo, delle capacità di analisi e sintesi.

L'assimilazione degli argomenti disciplinari risulta acquisita dalla maggioranza degli alunni in modo completo nelle conoscenze fondamentali e con una discreta autonomia metodologica e critica, anche se non sempre autonoma o originale nel confronto in chiave interdisciplinare. Consolidate o, per un gruppo di studenti, potenziate, risultano anche le abilità espressive e i linguaggi specifici, con particolare riferimento a quelli del sistema della comunicazione letteraria.

### 3. Competenze specifiche sviluppate

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

Al termine del percorso liceale l'intera classe dimostra di aver acquisito, con livelli valutativi differenziati, le competenze storico-letterarie specifiche della disciplina, mentre evidenzia esiti diversificati, in quelle propriamente linguistiche, come già segnalato.

La maggior parte degli alunni è, infatti, in grado di analizzare e interpretare le opere e i testi della letteratura latina affrontati nel presente anno, individuandone da un lato le peculiarità linguistico-stilistiche che consentono di collocarli nel sistema di generi e codici formali; dall'altro, il contesto storico-culturale di riferimento, che permette un'analisi del più ampio panorama della civiltà latina nell'evoluzione dei suoi aspetti letterari, etico-religiosi, politici. Sanno, pertanto elaborare un commento interpretativo orale e scritto, motivando un giudizio critico anche in relazione alle proprie esperienze personali e istituendo confronti in chiave interdisciplinare.

Se un gruppo più ristretto evidenzia in tali abilità autonomia analitica e critica di livello ottimo o di eccellenza, il resto della classe raggiunge esiti comunque soddisfacenti, mentre solo pochi studenti dimostrano modalità scarsamente personali e affidate ad uno studio di tipo prevalentemente mnemonico.

Nell'ambito più specificamente linguistico, una parte consistente di alunni consegue una buona padronanza delle competenze traduttive come chiave di accesso alla comprensione e allo studio di autori e periodi della storia letteraria latina e, tra questi, un gruppo numericamente più ristretto coniuga padronanza linguistica e traduttiva con sensibilità stilistica e lessicale, che consente di cogliere il valore semantico e letterario dei testi in prosa e in versi; la restante parte si orienta attraverso brani noti con traduzione italiana a fronte, anche in modalità contrastiva, con limitate conoscenze specifiche della lingua latina. Per alcuni, infine, si segnalano conoscenze carenti e inadeguate.

Fattore di ulteriore distinzione per livelli di apprendimento è, poi, quello della capacità di cogliere gli elementi di continuità e discontinuità storico-culturale e linguistica tra il patrimonio della civiltà latina e le tradizioni culturali italiana ed europea, individuando la permanenza di forme e valori nel tempo, acquisita solo da una componente della classe.

### 4. Conoscenze e abilità generali e minime

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

La classe dimostra l'acquisizione di una preparazione sufficientemente completa nei dati informativi, nelle conoscenze della storia, del contesto culturale, degli autori e dei testi della letteratura latina dell'Età imperiale, seppur con livelli di approfondimento diversificati. Sono, inoltre, in grado di esporre, oralmente o in sintesi scritte, gli argomenti storico-letterari di volta in volta affrontati dal programma di Latino, e di saper commentare i testi analizzati in classe, contestualizzandoli all'interno della poetica dei singoli autori e del periodo culturale e letterario. Tuttavia solo un gruppo numericamente limitato di studenti dimostra una comprensione competente dell'analisi linguistico-stilistica dei testi letterari esaminati, e abilità critico-interpretative autonome, mentre prevalgono nei più stili di apprendimento mnemonico-ripetitivi.

Permangono, inoltre, sensibili differenze, per gruppi di alunni, in relazione alla conoscenza della lingua latina nei suoi aspetti normativi e in merito alle abilità di traduzione: come già anticipato, solo un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato conoscenze ed abilità ben assimilate e consegue risultati di discreto o buon livello scritto della disciplina, mentre per altri permangono diffuse fragilità e lacune, tali da non consentire l'approccio autonomo ai testi in lingua di una qualche complessità, ma da aver conseguito l'obiettivo minimo di sapersi orientare soltanto nell'individuazione ed analisi linguistica di testi noti

I livelli di acquisizione di tali conoscenze e abilità risultano, come detto, molto differenziati in quanto:

- gran parte della classe dimostra una preparazione letteraria consolidata e di livello discreto e una sufficiente padronanza linguistica
- un limitato numero di alunni raggiunge obiettivi minimi, in conseguenza di un apprendimento della storia letteraria più schematico, affidato a modalità mnemonico-ripetitive con scarsa padronanza del lessico specifico e, soprattutto, una carente conoscenza della lingua latina, che non consente la traduzione autonoma dei testi in lingua originale
- Alcuni studenti dimostrano, infine, il raggiungimento di livelli ottimi o di eccellenza (attestato anche dalla 'Certificazione delle competenze della lingua latina'), in quanto sono in grado di coniugare una solida preparazione storico-letteraria, una padronanza linguistica e traduttiva, con l'attitudine critico-interpretativa riuscendo ad individuare attraverso i testi alcuni aspetti peculiari della civiltà romana in relazione alla tradizione italiana ed europea. Sanno, inoltre, avvalersi delle capacità di comprensione e rielaborazione del fatto letterario in una prospettiva interdisciplinare, con buona proprietà di linguaggio e lessicale.

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

### **L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ( dal Vol. 3)**

*Il contesto storico; il quadro sociale e culturale. I generi letterari. Gli intellettuali e il potere. La produzione in prosa prima di Nerone. Oratoria e retorica*

#### ❖ **FEDRO:**

Letture in traduzione italiana dei seguenti passi antologizzati :

La vedova e il soldato *Appendix Perrottina, 13*

Il lupo e l'agnello *Fabulae, I,1*

L'asino al vecchio pastore *Fabulae I,15*

#### ❖ **SENECA:**

#### **PERCORSI ANTOLOGICI**

##### **1.DE BREVITATE VITAE**

**T 12 "È davvero breve il tempo della vita?"** (*De brevitate vitae* 1; 2, 1-4) ; **T 13 "Il bilancio della propria esistenza"** (*De brevitate vitae* 3, 2-4) ; **T 26 "Fuggire la folla"** (*Epistulae morales ad Lucilium VII, 1—5*)

##### **2.IL FILOSOFO E IL SENSO DELL'ESISTENZA**

**T 11 "Possediamo davvero solo il nostro tempo"** (*Epistulae morales ad Lucilium 1*)

**T 10 "La morte è un'esperienza quotidiana"** (*Epistulae morales ad Lucilium XXIV, 17-21*)

##### **3 . IL FILOSOFO E L'UMANITÀ**

**T 8 "L'umanità comprende anche gli schiavi"** (*Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-13*)

##### **4 . IL FILOSOFO E IL POTERE**

**T19 "La clemenza, una virtù imperiale"** (*De clementia, I, 1-4*)

#### ❖ **LUCANO E IL GENERE EPICO IN ETÀ IMPERIALE**

**PERCORSO ANTOLOGICO** ( tutti i brani sono stati affrontati in traduzione italiana con testo a fronte)

**T 1 "L'argomento del poema"** *Bellum Civile, I, vv. 1-32*

**T4 "I ritratti di Pompeo e di Cesare"** *Bellum Civile, I, 129-157*

**T 5 "Il ritratto di Catone"** *Bellum Civile II, 380-391*

**T 3 "Una scena di necromanzia"** *Bellum Civile VI, 719-735; 750-808*

#### ❖ **PETRONIO**

**PERCORSO ANTOLOGICO** ( tutti i passi in traduzione italiana con testo a fronte)

**T5 "L'inizio del romanzo"** *Satyricon, 1-4*

T 1 "Trimalchione entra in scena"	Satyricon, 32- 33
T 2 " I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata"	Satyricon, 37,1 -38,5
T 4 "Trimalchione, il self-made man"	Satyricon, 75,8-11; 77,2-4)

### L'ETA' DEI FLAVI

Il contesto storico e l'affermazione della dinastia flavia: Vespasiano, Tito, Domiziano. Il quadro sociale e culturale. Il rapporto tra intellettuali e potere. Il programma di promozione culturale di Vespasiano. I generi letterari. Il ritorno ai modelli "classici". L'attenzione alla realtà. La lingua.

#### Prosa erudita e tecnica

##### **PLINIO IL VECCHIO:**

La vita. La *Naturalis historia*: struttura e contenuti. Il metodo di Plinio ed il suo conservatorismo, una visione " passatista". L'antropologia: il dolore dell'uomo. Il meraviglioso. Roma, il centro della civiltà .Lettura, in traduzione, del brano: *Naturalis historia* VII, 21-24

**LA POESIA EPICA IN ETÀ IMPERIALE :** cenni generali sull'evoluzione del genere e sugli autori Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco

**LA STORIOGRAFIA IN ETÀ IMPERIALE :** dalla dinastia Giulio-Claudia al tardo impero

#### **QUINTILIANO**

##### **PERCORSO ANTOLOGICO**

T1 <i>Institutio oratoria</i> I,1, 12-14	"L'apprendimento della lingua straniera"
T2 <i>Institutio oratoria</i> I,2, 1-2	"Obiezioni all' insegnamento collettivo"
T3 <i>Institutio oratoria</i> I,2, 11-13; 18-20	"Vantaggi dell'insegnamento collettivo"
T4 <i>Institutio oratoria</i> I,3, 8-12	"L'intervallo e il gioco"
T5 <i>Institutio oratoria</i> I,3, 14-17	"Le punizioni"
T6 <i>Institutio oratoria</i> II, 2, 4-8	" Le doti del maestro"
T7 <i>Institutio oratoria</i> II, 16,12-16	"La parola distingue l'uomo dagli animali"

#### **MARZIALE**

##### **PERCORSO ANTOLOGICO**

T 2 <i>Un'orgogliosa autocelebrazione</i>	<i>Epigrammata</i> I,1 ( in traduzione italiana)
T 3 <i>Una poesia che sa di uomo</i>	<i>Epigrammata</i> X, 4 ( in traduzione italiana)
T14 <i>Erotion</i>	<i>Epigrammata</i> V, 34 ( in traduzione italiana)
T 10 <i>Matrimonio d'interesse</i>	<i>Epigrammata</i> I, 10
T 11 <i>Problemi di denti</i>	<i>Epigrammata</i> I, 19
T 12 <i>Non si può possedere tutto!</i>	<i>Epigrammata</i> III, 26
(Testi in fotocopia): <i>Paola vuole sposarmi: io no</i>	<i>Epigrammata</i> X,8
<i>Lesbia e l'amore gratuito</i>	<i>Epigrammata</i> XI,62
<i>Diavolo</i>	<i>Epigrammata</i> I, 47
<i>Un campo ..che rende</i>	<i>Epigrammata</i> X, 43

### LA LETTERATURA NELL'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

Inquadramento storico generale. Il mutato contesto culturale e letterario . Il rapporto tra intellettuali e potere

#### **GIOVENALE E IL GENERE DELLA SATIRA IN ETÀ IMPERIALE ( cenni generali su Persio)**

Lettura in traduzione dei seguenti brani :

T1 <i>Satira</i> I, vv. 1-87 ( dei quali in lingua latina solo i vv. 1-6; 22-30; 73-82)	"Perché scrivere satire?"
T3 <i>Satira</i> VI vv. 114-132; 231-241;246-267; e vv. 434-473 (in traduzione italiana)	"L'invettiva contro le donne"

#### **ORATORIA ED EPISTOLOGRAFIA**

##### **PLINIO IL GIOVANE**

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

T6 <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</i>	<i>Epistulae</i> , VI, 16
T9 <i>La lettera sui Cristiani e il rescritto di Traiano</i>	<i>Epistulae</i> , X, 96 passim

#### **TACITO**

##### **PERCORSO ANTOLOGICO**

➤ **L' Agricola**

<b>T1</b> La prefazione " Ora si ritorna a respirare"	<b>Agricola, 1-3</b>
<b>T2</b> Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano	<i>Agricola, 30</i> ( in traduzione italiana )
<b>T3</b> Compianto per la morte di Agricola	<i>Agricola, 45, 3-46</i> ( in traduzione italiana)
➤ <b>La Germania</b>	
<b>T4</b> I confini della Germania	<b>Germania, 1</b>
<b>T5</b> Una 'razza' pura	<b>Germania, 4</b>
<b>T8</b> Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio	<i>Germania, 18- 19</i> ( in traduzione italiana)
➤ <b>Le Historiae e gli Annales</b>	
<b>T9</b> Il proemio delle <i>Historiae</i>	<b>Historiae, I, 1</b>
<b>T10</b> Il proemio degli <i>Annales</i>	<b>Annales I</b>
<b>T18</b> Scene da un matricidio	<b>Annales XIV,5; 7-8</b>
4. <b>L'incendio di Roma</b> ( <i>Tutti testi in traduzione</i> )	
<b>T20</b> L'incendio di Roma	<i>Annales, XV, 38</i> ( in traduzione italiana )
<b>T23</b> La persecuzione contri i cristiani	<i>Annales, XV, 44,</i> ( in traduzione italiana )

**DALL'APOGEO AL DECLINO DELL'IMPERO:** cenni generali sul contesto storico-culturale

**APULEIO**

**PERCORSO ANTOLOGICO** ( tutti i passi in traduzione italiana)

➤ **L' Apologia: autoritratto processuale di un mago-filosofo**

<b>T1</b> "Non è una colpa usare il dentrificio"	<i>Apologia, 6-8</i>
➤ <b>Metamorfosi</b>	
<b>T3</b> "Il proemio"	<i>Metamorfosi I, 1</i>
<b>T5</b> "Lucio diventa asino"	<i>Metamorfosi III, 24-25</i>
<b>T6</b> "Conoscere miseria e sofferenza fa crescere"	<i>Metamorfosi IX, 12- 13</i>
<b>T7</b> "La preghiera a Iside"	<i>Metamorfosi XI, 1-2</i>
<b>T8</b> "Il significato delle vicende di Lucio"	<i>Metamorfosi XI, 13-15</i>
➤ <b>La fabula di Amore e Psiche</b>	
<b>T9</b> Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca	<i>Metamorfosi, IV, 28 -31</i>
<b>T11</b> L'audace lucerna sveglia Amore	<i>Metamorfosi, V, 23</i>
<b>T13</b> La conclusione della <i>fabella</i>	<i>Metamorfosi, VI 22 -24</i>

**LA CRISI DEL III SECOLO:** cenni generali sul contesto storico-culturale

**LA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA.** Lineamenti generali: le origini, l'apologetica, la patristica.

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

In riferimento alla programmazione di Educazione Civica del Consiglio di Classe, sono stati affrontati percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto specificamente le discipline di Italiano e Latino, il primo dei quali, più ampio ed articolato, è stato realizzato in relazione anche con la disciplina di Scienze naturali:

– Il primo, coerente con gli Obiettivi n. 13 e n. 15 dell'Agenda 2030, ha sviluppato il tema :

- **" Natura creatrix, homo artifex: la riflessione della scienza e della letteratura sugli effetti dell'antropizzazione del territorio e sui cambiamenti climatici contemporanei"**

L'approfondimento si è inserito nella parallela trattazione dell'argomento dei 'Cambiamenti climatici' e l' 'Antropocene', svolto nella materia di Scienze ed ha previsto , attraverso attività laboratoriali , l'analisi delle caratteristiche particolari della letteratura "scientifica" latina : le "Naturales quaestiones" di Seneca e la "Naturalis historia" di Plinio il Vecchio, poi messe a confronto con brevi testi della letteratura 'ecologica' italiana del secondo Novecento: I.Calvino "La nuvola di smog" e "La città di Leonia" ( dalle 'Città invisibili')

- Gli altri, coerenti rispettivamente con l'Obiettivo n.10 e n.16 dell'Agenda 2030, hanno sviluppato i seguenti aspetti tematici :

***Diritto all'istruzione e disparità socio-culturali :la testimonianza e la riflessione della letteratura e della civiltà antica e moderna .***

L'argomento ha previsto l'approfondimento del pensiero e del metodo pedagogico di Quintiliano, poi confrontato sia con i lineamenti storici essenziali della legislazione scolastica dall'Italia postunitaria alla metà del Novecento ( Legge Casati-Legge Coppino -Riforma Gentile- L'istruzione sotto il Fascismo), sia nei riferimenti al 'diritto all'istruzione' nella Costituzione Italiana, sia con esperienze di innovazione pedagogico-didattica particolarmente significative del Novecento (Scuola Montessori – La scuola di Barbiana di Don Milani – La prima 'Didattica a distanza ' nell'esperienza del programma "Non è mai troppo tardi" di Alberto Manzi).

***Il Nazismo e la ripresa della "Germania" di Tacito***

La lettura di alcuni brani significativi della "Germania" di Tacito ha permesso di approfondire l'interpretazione in chiave dell'opera da parte degli ideologi nazisti del Terzo Reich e le vicende storiche dell'avventurosa ricerca da parte di Hitler, per il tramite di Himmler, del "Codex Aesinas"

Gli studenti ne hanno maturato non solo conoscenze specifiche, ma soprattutto una maggiore consapevolezza della complessità delle radici storiche e culturali

- della riflessione scientifica sugli effetti dell'antropizzazione

- dei principi e dei diritti che costituiscono i fondamenti della convivenza nel nostro paese e nella società contemporanea.

La valutazione delle attività e delle relative prove ha, infine, consentito di valutare la loro

- capacità di esprimere la propria consapevolezza della responsabilità personale nella vita comunitaria e della partecipazione attiva e propositiva alla realtà

**6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

Nel presente anno, coerentemente con gli obiettivi normati per le prove conclusive dell'Esame di Stato, abbiamo privilegiato il lavoro sul disegno storico-letterario della civiltà romana, ridimensionando la trattazione sistematica delle strutture della lingua latina e delle relative abilità di traduzione, comunque praticate nell'analisi testuale come imprescindibili strumenti di accesso alla cultura classica.

Abbiamo quindi dato rilievo, quale metodo fondamentale, al lavoro di lettura, analisi e interpretazione dei testi latini (in lingua originale, ma spesso anche in traduzione con testo a fronte), allo scopo di cogliere gli elementi di contestualizzazione e comprensione delle più ampie coordinate storico-culturali e letterarie in cui essi si inseriscono, e di istituire opportuni rimandi con momenti storici, artistico-culturali di età successive e della contemporaneità, anche nella prospettiva dell'Educazione civica. Tali attività sono state sensibilmente diversificate per gruppi di livello, secondo percorsi didattici individualizzati finalizzati a consentire a tutti gli studenti, anche a quanti si sono inseriti lo scorso o il presente anno nella classe, il raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Ci sembra, pertanto, che la centralità attribuita ai testi, compresi nelle loro caratteristiche linguistiche e stilistico-retoriche e rapportati alla contestualizzazione storico-letteraria, abbia maggiormente coinvolto gli studenti, da sempre meno portati ad un approccio tecnico-linguistico, anche per le fragilità diffuse della preparazione specifica di base di molti di loro.

Come già evidenziato per la materia di Italiano, dobbiamo, comunque, ribadire che la riduzione rilevante di ore effettivamente svolte nella disciplina negli ultimi mesi di quest'ultimo anno per impegni concomitanti della classe in varie attività programmate dal C.d.C., ha inevitabilmente ridotto i momenti di coinvolgimento diretto degli studenti e ci ha indotto a privilegiare lezioni frontali, sia per l'esigenza di completare lo svolgimento dei contenuti essenziali del percorso storico-letterario, sia per la necessità di recuperare e consolidare abilità nel frattempo divenute meno sicure.

Per la promozione delle eccellenze anche attraverso la preparazione per la Certificazione delle competenze nella lingua latina, la cui prova si è tenuta lo scorso 6 maggio, è stato attivato un corso specifico, tenuto da una collega del liceo.

Altro aspetto metodologico di rilievo che ha impegnato soprattutto gli ultimi mesi, è stata la precisazione degli aspetti teorici e operativi inerenti le prove dell'Esame di Stato, con particolare riferimento al colloquio orale e la sperimentazione simulata dello svolgimento (pur in contesti e con modalità parziali).

Firenze, lì 10 /05/2024

La Docente

Prof.ssa Carla Mecocci

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: Abate Pietro Franco</b>		
<b>Disciplina insegnata: STORIA</b>		
<b>Libro di testo in uso: COMUNICARE STORIA; ANTONIO BRANCATI, TREBI PAGLIARINI; LA NUOVA ITALIA</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

Rispetto agli obiettivi previsti dalla proposta formativa la gran parte degli alunni ha maturato una maggiore capacità di utilizzare le conoscenze storiche per riflettere, collegare e esprimere proprie opinioni rispetto al contesto studiato. Molti studenti sembrano capaci di utilizzare le conoscenze della disciplina come strumento possibile di interpretazione della realtà che stanno vivendo e quindi di aver acquisito la consapevolezza necessaria nei confronti del processo educativo e della proposta didattica. L'atteggiamento responsabile e adeguato della maggior parte degli studenti rispetto al contesto ha determinato le condizioni perché in classe si potessero svolgere le attività in un clima favorevole ed efficace al perseguimento delle finalità individuate in sede di programmazione.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

La classe si è mostrata, sin dall'inizio, molto accogliente e interessata. L'atteggiamento propositivo dei ragazzi ha permesso di svolgere la programmazione in modo assolutamente regolare sia nei tempi che nei modi. Tutti gli alunni hanno dimostrato grande responsabilità e puntualità nella gestione degli impegni e nell'evasione delle richieste previste dal percorso proposto. In una classe complessivamente molto buona, ci sono ragazzi che hanno raggiunto risultati eccellenti che manifestano grande interesse per la disciplina e per le sollecitazioni che la stessa può originare in un orizzonte formativo e culturale di più ampio respiro. Solo un piccolo gruppo di studenti ha fatto maggiore fatica nel tenere il passo, anche questi ultimi, tuttavia, con grande impegno e volontà, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso formativo.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

Nel corso dell'anno il riferimento alle fonti e ai testi storiografici ha permesso, in molti casi, di riflettere sul ruolo dello storico e sull'importanza della ricostruzione dei fatti del passato. La maggior parte degli studenti ha coscienza dell'importanza della conoscenza della storia quale filtro interpretativo necessario per comprendere e riflettere sul presente. Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare e comprendere una fonte storica e hanno maturato la capacità di metter in relazione approcci storiografici differenti tra loro che però si originano sullo stesso tema o che riflettono sul medesimo contesto. Dal dibattito storiografico sono capaci di sviluppare e argomentare riflessioni, giudizi e conclusioni personali.

**4. Conoscenze e abilità generali e minime**

Gli alunni sono stati sollecitati a sviluppare capacità di argomentazione e di espressione di punti di vista personali facendo sempre attenzione al lessico specifico, alle categorie politiche, alle dinamiche sociali, agli equilibri internazionali che si possono conoscere attraverso lo studio della disciplina; rispetto all'inizio dell'anno sembrano più sicuri e propositivi nella ricerca di collegamenti tra diverse espressioni che si possono trovare in un determinato periodo storico individuando i segni di una coerenza che si riferisce al clima culturale. Appaiono quindi molto più capaci di fare collegamenti interdisciplinari e di utilizzare in modo più ampio le conoscenze previste dalla programmazione.

**Contenuti**

**La belle époque:** la fiducia nel progresso, i cambiamenti sociali, la crescita demografica, verso la società di massa, le contraddizioni di un'epoca controversa; il ruolo dell'arte come testimonianza e denuncia; L'idea di nazione e il razzismo, lo sciovinismo e l'eugenetica, antisemitismo e sionismo (I protocolli dei savi di Sion); estratto video da: Ausmerzen (vite indegne di essere vissute) di Marco Paolini.

**Il quadro politico europeo all'inizio del '900:** La Francia, la Terza repubblica, dall'Affaire Dreyfus alle elezioni del 1899. L'Inghilterra dopo la morte della regina Vittoria, l'affermazione del partito Laburista e del Welfare State: La Germania di Guglielmo II, la crescita economica e industriale, nazionalismo e militarismo. Le condizioni della nascita della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa.

**La situazione economica, politica e sociale del Giappone e della Russia alla vigilia della guerra russo-giapponese:** le conseguenze della sconfitta russa, la "domenica di sangue" e la crisi del regime zarista.

**L'affermazione degli Stati Uniti come potenza mondiale agli inizi del XX secolo;** sviluppo economico, le questioni sociali e le prime misure antitrust; le caratteristiche dell'imperialismo statunitense.

**L'Italia nel passaggio dall'età umbertina all'età giolittiana;** politica sociale, economica e industriale dell'età giolittiana; la grande migrazione, caratteristiche e conseguenze. Il "sistema Giolitti", la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti: confronto tra due posizioni (Pascoli, "La grande proletaria si è mossa", Dario Fo, "Oh Giolitti")

**La prima guerra mondiale;** le cause e i posizionamenti, le crisi marocchine e le guerre balcaniche; le prime fasi del conflitto sul fronte occidentale e sul fronte orientale; La neutralità dell'Italia e il dibattito tra neutralisti e nazionalisti, le ragioni e gli argomenti dei due schieramenti; il Patto di Londra e l'ingresso dell'Italia nel conflitto. Libro di testo; la guerra di trincea, 1915; il fronte orientale e le difficoltà della Russia, il genocidio degli armeni e il fronte italiano; Il 1916, battaglie di Verdun, delle Somme e di Jutland e staferspedixition; il fallimento delle proposte di pace e l'opposizione socialista alla guerra; il "fronte interno", l'investimento statale e la mobilitazione dei civili; la svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali; gli armistizi di Villa Giusti e di Compiègne. I trattati di pace, i "quattordici punti" di Wilson, l'istituzione della Società delle Nazioni, il quadro geopolitico determinato dai trattati.

**La rivoluzione russa;** la rivoluzione di febbraio, il governo L'vov e la caduta dello Zar. il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile". La difficile estate del 17 e il tentativo di colpo di stato di Korlinov, La rivoluzione di ottobre e il potere ai bolscevichi; lo scioglimento dell'Assemblea Costituente; il Trattato Brest-Litovsk; decreto sulla terra, nazionalizzazione delle fabbriche e delle banche. La Costituzione del 1918; guerra civile, La Terza Internazionale; comunismo di guerra; Nep; Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

**L'Europa e gli Stati Uniti dalla fine della guerra alla crisi del '29:** Economia, politica e società; L'America degli anni '20; Dalla crisi del '29 al New Deal; le ripercussioni della crisi sull'Europa e le risposte della politica.

**L'Italia del dopoguerra:** Il ritorno di Giolitti, la mediazione nel conflitto sociale e la soluzione della questione fiumana; il "biennio rosso".

**Il Fascismo:** lo squadristo fascista; l'adesione dei fascisti al "Blocco nazionale". La nascita del partito fascista; la marcia su Roma e la formazione del governo Mussolini: La nascita del governo di coalizione, il Gran consiglio Fascista e l'istituzione delle Milizie Volontarie per la sicurezza; I rapporti con la Chiesa e Pio XI; La legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio del 1925. Le leggi fascistissime e lo smantellamento dello stato liberale. Il plebiscito del 29; la "fascistizzazione" della società, mezzi di comunicazione, educazione e repressione del dissenso; i patti lateranensi: politica sociale ed economica; la guerra di Etiopia, l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni e l'avvicinamento a Hitler, l'Asse Roma-Berlino. L'occupazione dell'Albania. Le leggi razziali.

**La Germania alla fine della prima guerra mondiale;** le origini e il declino della repubblica di Weimar,

**L'ascesa di Hitler;** l'incendio dei Reichstag la notte dei lunghi coltelli e la nascita del terzo reich, le origini dell'antisemitismo; le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli; la politica estera aggressiva degli anni '30; il Patto d'acciaio e il patto Ribbentrop-Molotov.

**Lo stalinismo:** le posizioni ideologiche alternative a Trotskij alla morte di Lenin, l'affermazione di Stalin alla guida dell'Urss, la liquidazione dei kulaki, i piani quinquennali, il terrore staliniano, le purghe e i gulag, differenze tra gulag sovietici e lager nazisti; Il regime totalitario staliniano, lo sviluppo economico e militare nella Urss de-

gli anni trenta, il rapporto con le potenze occidentali e la nascita dei "fronti popolari"; l'uso della propaganda e dei mezzi di comunicazione.

**Il contesto internazionale alla fine degli anni trenta;** la svolta del Comintern al VII congresso e l'esperienza dei fronti popolari. Il governo del fronte popolare in Francia. La guerra civile spagnola

**La seconda guerra mondiale:** l'aggressione della Polonia, la guerra sul Baltico; la guerra sul fronte occidentale e l'ingresso dell'Italia; la resa della Francia: l'operazione "leone marino"; l'impegno italiano in Africa; la "guerra parallela" di Mussolini; la svolta del 1941, il conflitto diventa mondiale; "l'operazione barbarossa"; l'impegno americano dopo la "Carta atlantica": Le iniziative belliche del Giappone; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la controffensiva alleata; la battaglia di Stalingrado; La conquista alleata dell'Africa del nord; La conferenza di Casablanca e la guerra in Italia; lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta di Mussolini; il governo Badoglio e l'armistizio di Cassibile; L'occupazione tedesca; la nascita della Repubblica sociale; Il CLN e la lotta partigiana; le anime della resistenza e le criticità della prima fase della lotta partigiana; La difficile situazione del fronte italiano nell'autunno del '43; La svolta di Salerno; Roma nei primi mesi del '44, la strage delle Fosse Ardeatine; la liberazione di Roma, l'abdicazione di Vittorio Emanuele e le dimissioni di Badoglio: Firenze nei primi mesi del '44; i GAP, le SAP, la lotta partigiana in città; la banda Carità e la Villa Triste; la liberazione di Firenze; le stragi dei nazisti nell'agosto e nel settembre del '44; La conferenza di Teheran, l'operazione Overlord; Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia; l'avanzata dell'Armata Rossa sul fronte orientale: il 25 aprile del 45 in Europa e Italia: il tentativo di fuga di Mussolini e la fucilazione: Piazzale Loreto, perché l'esposizione dei cadaveri; la fine di Hitler e la resa della Germania; La resistenza Giapponese fino alla bomba atomica.

**Il coinvolgimento dei civili nella seconda guerra mondiale;** La questione ebraica, la conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"; il Porrajmos, la deportazione e lo sterminio di Roma e Sinti; Aktion T4, lo sterminio dei disabili; la questione dei confini orientali; l'"italianizzazione" forzata delle popolazioni slave durante il fascismo; rappresaglie, rastrellamenti e campi di concentramento fascisti nella Jugoslavia occupata; le foibe.

### La guerra fredda

La questione arabo-palestinese; dalla Risoluzione 181 dell'ONU alla prima intifada e alla nascita di Hamas; la prima guerra del 1948, La guerra del Sinai, la nascita dell'OLP, la guerra dei sei giorni, la rivoluzione libica, la guerra del Kippur e la pace con l'Egitto; i presupposti degli accordi di Oslo e il fallimento; l'assassinio di Rabin e l'affermazione della destra di Netanyahu e le provocazioni di Sharon: il cambiamento di rotta della politica estera americana da Clinton a Bush; la seconda intifada e il "muro della vergogna"; dalle provocazioni di Trump a quelle di Ben Gvir; le contestazioni alla riforma della giustizia di Netanyahu.

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

La classe ha avuto la possibilità di vedere il film "Oppenheimer" in lingua originale: la visione del film è stata utilizzata quale presupposto di discussione sul ruolo della scienza e sull'alterazione dei sistemi di valori che la storia dell'uomo ha manifestato nel corso e nelle fasi finali della seconda guerra mondiale;

Nel corso dell'anno è stata proposta alla classe la lettura del saggio di Gianrico Carofiglio "La nuova manomissione delle parole", la discussione che si è svolta originata dal testo ha stimolato la riflessione sul linguaggio e sulle possibilità di manipolare il messaggio comunicativo. I ragazzi si sono confrontati sull'analisi del lessico utilizzato nel dibattito pubblico e sulle possibili alterazioni che la comunicazione può produrre rispetto alla realtà. Questo è stato il presupposto per riflettere sulla funzione della propaganda nell'affermazione dei regimi dittatoriali del '900 e sull'esigenza di costruirsi gli strumenti di analisi per interpretazione dell'oggi.

### 6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

La buona disponibilità degli alunni ad accogliere la proposta formativa ha, senz'altro, reso molto più agevole il lavoro in classe. Le strategie didattiche adottate per mantenere vivo l'interesse sono state organizzate per sollecitare un continuo collegamento tra i problemi che si presentano come contenuti disciplinari e la possibilità di utilizzarli come contributo prezioso all'interpretazione della quotidianità e dei temi del presente. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi sono stati più volte invitati a utilizzare le conoscenze storiche acquisite per sviluppare idee personali e spunti di riflessione sulla realtà odierna. In molti casi gli argomenti storici sono stati correlati o sviluppati partendo dalle sollecitazioni che poteva offrire il mondo dell'arte o della cultura. L'approccio interdisciplinare, oltre a essere funzionale all'esame finale, ha sempre rappresentato una buona strategia perché le lezioni fossero partecipate e utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Firenze lì 07/05/2024

Il Docente

**Prof. Abate Pietro Franco**

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: ABATE PIETRO FRANCO</b>		
<b>Disciplina insegnata: FILOSOFIA</b>		
<b>Libro di testo in uso: LA FORMAZIONE FILOSOFICA, RUFFALDI, ED. LOESCHER</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

Rispetto agli obiettivi previsti dalla proposta formativa gli alunni manifestano una maggiore capacità di utilizzare le conoscenze per riflettere, collegare e esprimere proprie opinioni rispetto al tema discusso. Quasi tutti gli studenti mostrano buona dimestichezza nell'utilizzo di procedimenti tanto induttivi quanto deduttivi nel momento dell'analisi dei dati per raggiungere conclusioni che sono capaci di argomentare e giustificare. In relazione ai testi filosofici sono in grado di confrontare le conclusioni degli autori affrontati e di riflettere sulle soluzioni diverse offerte rispetto a problemi analoghi. Molto migliorato rispetto all'inizio dell'anno, in quasi tutti gli studenti, appare lo spirito di iniziativa e la voglia di confrontarsi con proprie conclusioni sui temi proposti.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

La classe si è mostrata, sin dall'inizio, molto accogliente e interessata. L'atteggiamento propositivo dei ragazzi ha permesso di svolgere la programmazione in modo assolutamente regolare sia nei tempi che nei modi. Tutti gli alunni sono sempre stati puntuali nella gestione degli impegni e nell'evasione delle richieste previste dal percorso proposto. In una classe complessivamente molto buona, ci sono ragazzi che hanno raggiunto risultati eccellenti che manifestano grande interesse per la disciplina e per le sollecitazioni che la stessa può originare in un orizzonte formativo e culturale di più ampio respiro. Solo un piccolo gruppo di studenti ha fatto maggiore fatica nel tenere il passo, anche questi ultimi, tuttavia, con grande impegno e volontà, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso formativo.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

Arricchimento e consolidamento del linguaggio filosofico; rispetto all'inizio dell'anno appare consolidata la capacità di utilizzo della terminologia specifica di disciplina e di definizione di concetti mediante strumenti lessicali adeguati. La maggior parte degli alunni ha acquisito la capacità di orientarsi rispetto alle speculazioni filosofiche proposte: di individuare i temi fondamentali e riconoscere le idee e i problemi caratteristici degli autori; Molto migliorata appare la competenza relativa all'argomentazione e alla riflessione sulle analogie e le differenze tra diverse speculazioni filosofiche.

**4. Conoscenze e abilità generali e minime**

Gli alunni sono stati sollecitati a sviluppare capacità di argomentazione e di espressione di punti di vista personali; Rispetto all'inizio dell'anno sono capaci di stabilire collegamenti tra diverse conclusioni filosofiche e utilizzare le conoscenze disciplinari come strumento di interpretazione e riflessione sui problemi. Dimostrano un più adeguato spirito critico e la capacità di argomentare e sostenere le proprie idee sulle questioni che propone la quotidianità (ambiente, etica, politica etc.)

Sembra molto più matura la capacità di riflettere sulle diverse prospettive filosofiche affrontate, sul loro senso e sull'importanza per la cultura e per il progresso dell'umanità; e di pensare alla ricerca come dialogo e tentativo di trovare soluzioni a problemi e concetti fondamentali che l'uomo si trova ad affrontare nella storia.

**Contenuti****Kant**

- Il criticismo come filosofia del limite; Kant e l'illuminismo; La Critica della Ragion Pura (I giudizi; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza-intuizione, intelletto e ragione; la partizione dell'opera; Il trascendentale). La Critica della Ragion Pratica (la morale e la sua absolutezza; massime e imperativi, le tre formulazioni dell'imperativo categorico; I postulati. Il primato della ragion pratica). La Critica del Giudizio (Il giudizio estetico e teleologico; l'analisi del bello, il sublime)

### Fichte

- Introduzione all'Idealismo tedesco.
- Il pensiero politico "Discorsi alla Nazione tedesca".

### Hegel

- I capisaldi del sistema (finito e infinito; ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia; La Dialettica; La Fenomenologia dello spirito (Coscienza, autocoscienza e Ragione); Enciclopedia delle scienze filosofiche (La filosofia dello Spirito)

### Le critiche a Hegel

**Schopenhauer:** Il Mondo come volontà e rappresentazione, il Velo di Maya; il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore;  
**Kierkegaard:** esistenza, possibilità e fede, i tre stadi dell'esistenza, le due condizioni esistenziali, angoscia e disperazione.

### Destra e sinistra hegeliana

**Feuerbach:** la critica alla religione e l'alienazione;

**Marx:** I criteri generali del pensiero marxiano, la critica dell'economia borghese, il concetto di alienazione, Il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, il Manifesto, il Capitale, la rivoluzione.

**Nietzsche:** Apollineo e dionisiaco, il metodo genealogico, la morte di Dio. L'Oltreuomo e Zarathustra, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.

**Freud:** la nascita della psicoanalisi, l'inconscio, la prima e la seconda topica, la teoria dei sogni, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; La teoria psicoanalitica dell'arte; la dimensione sociale.

### Percorsi di Filosofia del Novecento

*-La scuola di Francoforte Horkheimer; la dialettica dell'Illuminismo; Adorno, il ruolo della filosofia, la difficile conciliazione tra realtà e ragione la teoria dell'arte, la critica dell'industria culturale; Marcuse, Eros e civiltà, la critica al sistema e il Gran Rifiuto.*

*Hanna Arendt: "La banalità del male"; la filosofia politica (Vita attiva), le origini del totalitarismo.*

*Simone Weil: la brutalità del lavoro meccanizzato, le contraddizioni del capitalismo, la riflessione sulle origini dell'hitlerismo, la svolta mistica.*

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

La classe ha avuto la possibilità di vedere il film "Oppenheimer" in lingua originale: la visione del film è stata utilizzata quale presupposto di discussione sul ruolo della scienza e sull'alterazione dei sistemi di valori che la storia dell'uomo ha manifestato nel corso e nelle fasi finali della seconda guerra mondiale;

Nel corso dell'anno è stata proposta alla classe la lettura del saggio di Gianrico Carofiglio "La nuova manomissione delle parole", la discussione che si è originata dal testo ha stimolato la riflessione sul linguaggio e sulle possibilità di manipolare il messaggio comunicativo. I ragazzi si sono confrontati sull'analisi del lessico utilizzato nel dibattito pubblico e sulle possibili alterazioni che la comunicazione può produrre rispetto alla realtà. Questo è stato il presupposto per riflettere sulla funzione della propaganda nell'affermazione dei regimi dittatoriali del '900 e sull'esigenza di costruirsi gli strumenti di analisi per interpretazione dell'oggi.

### 6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

La buona disponibilità degli ad accogliere la proposta formativa ha, senz'altro, reso molto più agevole il lavoro in classe. Le strategie didattiche adottate per mantenere vivo l'interesse sono state organizzate per sollecitare un continuo collegamento tra i problemi che si presentano come contenuti disciplinari e la possibilità di utilizzarli come contributo prezioso all'interpretazione della quotidianità e dei temi del presente. Nel corso

dell'anno scolastico i ragazzi sono stati più volte invitati a pensare all'atteggiamento dei singoli filosofi e non solo ai contenuti della loro dissertazione. Di cogliere il bisogno di interrogarsi e di dare delle risposte che riguardano la vita di ogni uomo, i suoi comportamenti, la sua dimensione sociale e politica etc. In questa ottica spesso la disciplina è stata utilizzata come strumento ermeneutico per comprendere e interpretare l'arte, la cultura, la politica, la storia del periodo studiato. L'approccio interdisciplinare, oltre a essere funzionale all'esame finale, ha sempre rappresentato una buona strategia perché le lezioni fossero partecipate e utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Firenze lì 07/05/2024

Il Docente

*Prof. Abate Pietro Franco*

**RELAZIONE ANNUALE DELLA DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome della docente: Lucci Silvia</b>		
<b>Disciplina insegnata: INGLESE</b>		
<b>Libro di testo in uso: PERFORMER HERITAGE BLU, SPIAZZI TAVELLA, ZANICHELLI Oxford Grammar 360, AA.VV Oxford</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

Il livello della classe è soddisfacente con addirittura elementi eccellenti, ciò ha facilitato non poco l'attività didattica. I ragazzi si sono mostrati tutti interessati alla materia e volenterosi di imparare. I ragazzi spesso si sono suddivisi in gruppi di lavoro per affrontare le tematiche proposte ed hanno caricato i loro lavori sulla Classroom di Inglese appositamente creata all'inizio dell'anno scolastico

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

Le principali modifiche osservate sono state verso uno studio più maturo e più consapevole della disciplina sapendo riutilizzare ed rielaborare schemi e spiegazioni svolte in classe. La maggior parte della classe ha migliorato le proprie conoscenze e ha rafforzato le competenze lessicali. Gran parte della classe ha migliorato le proprie difficoltà pregresse con impegno domestico e attenzione in classe e con una partecipazione costante e attiva. Complessivamente, si notano modifiche positive anche verso attività di listening e reading (livello b1). Le abilità di comprensione e analisi dei testi letterari risultano acquisite in maniera buona per gran parte della classe e per il restante gruppo in maniera discreta.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

Le competenze specifiche sono state perseguite e sviluppate in varia misura a seconda dell'interesse e della costanza nell'applicazione da parte della singola alunna e del singolo alunno. Rispetto a quanto è stato progettato, si è nel complesso constatato nelle allieve e negli allievi un arricchimento del patrimonio linguistico e una progressiva padronanza del linguaggio specifico della disciplina; uno sviluppo della capacità di comprensione e analisi di varie tipologie di testo; la capacità di individuare le strutture formali della lingua letteraria attraverso i testi; lo sviluppo della capacità di contestualizzare i testi nel quadro storico, sociale e culturale, cogliendone le relazioni nell'ambito sia della stessa disciplina sia di discipline diverse; la capacità di comprendere e trascrivere in lingua conversazioni e dettati proposti sulla LIM.

**4. Conoscenze e abilità generali e minime (verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)**

Per ciò che concerne le conoscenze le alunne e gli alunni dimostrano di sapersi orientare all'interno del panorama storico-culturale della Letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento, con un differente grado di acquisizione e di approfondimento delle conoscenze relative ai movimenti, agli autori, alle opere e ai testi affrontati. La maggior parte ha acquisito i fondamentali contenuti disciplinari. Per quanto riguarda le abilità, possiamo riscontrare che nel complesso sono adeguate le capacità di comprensione e di interpretazione di testi. Le competenze nell'esposizione orale e scritta sono piuttosto sviluppate, nonostante permanga qualche caso di fragilità.

La maggioranza si esprime con un'adeguata padronanza lessicale. Tutti le alunne e alunni sono autonomi nell'operare collegamenti pertinenti con esperienze personali o scolastiche di vario tipo e affrontare più ampi riferimenti culturali. Le abilità argomentative e di rielaborazione critica sono state maturate in misura differente anche a seconda dei mezzi espressivi posseduti e sviluppati.

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

La progettualità della disciplina Lingua e Letteratura inglese di questo anno scolastico è stata condotta e si è snodata attraverso due principali impostazioni didattiche: 1 La presentazione degli autori e della loro poetica dell'Ottocento e del Novecento considerati "fondamentali"; 2 La presentazione su LIM di attività e documentazione inerente gli autori trattati.

È stato principalmente utilizzato il libro di testo dal quale sono stati analizzati i seguenti autori e testi:

- THE VICTORIAN AGE- GENERAL OVERVIEW, pagg. 224, 227,236,240
- CHARLES DICKENS: LIFE , HARD TIMES, pagg 242, 245,246,247
- ROBERT LOUIS STEVENSON: LIFE, THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR. HYDE, pagg. 270, 271,272
- OSCAR WILDE: LIFE, THE PICTURE OF DORIAN GRAY, pagg. 274,275,276,279
- THE MODERN AGE, GENERAL OVERVIEW, pagg. 304,305,306,307,308,309,310, 312, 313,322
- THE WAR POETS, pagg. 330,331, 332 333
- JOSEPH CONRAD: LIFE, HEART OF DARKNESS, pagg.352, 353,354, 355,356
- VIRGINIA WOOLF: LIFE, MRS DALLAWAY, pagg. 383,384,385,386
- GEORGE ORWELL: LIFE, 1984, pagg.390,391,392,393,394,395
- FRANCIS SCOTT FITZGERALD: LIFE, THE GREAT GATSBY, pagg. 400,401,402
- THE PRESENT AGE: GENERAL OVERVIEW, pagg. 426, 427.428, 434,435,444
- SAMUEL BECKETT: LIFE, WAITING FOR GODOT, pagg. 471,472,473,474,475,476,477,478
- JACK KEROUAC: LIFE, ON THE ROAD, pagg 478, 479, 480

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione. Il percorso di Educazione Civica è iniziato analizzando le tematiche proposte per il corrente anno scolastico per le classi quinte:**

**Individui responsabili e consapevoli per società eque e sostenibili per nazioni pacifiche e cooperanti**

**OBIETTIVI: Proporre e discutere valori, offrire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze affinché gli alunni siano in grado di elaborare analisi consapevoli in merito ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030, mostrando anche di essere in grado di prendere decisioni e agire coerentemente con esse.**

**Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

In collaborazione con il docente di Storia e Filosofia, hanno collaborato in lavori di gruppo di preparazione e approfondimento del viaggio di istruzione a Ljubiana, Budapest, Zagabria, dove gli studenti hanno esposto e guidato i compagni nel percorso mostrando consapevolezza, autonomia, partecipazione, serietà e responsabilità hanno avuto modo di entrare in contatto con realtà ed abitudini di vita diverse dalla propria mostrando maturità, partecipazione ed empatia con le persone del luogo. Alla fine di tale approfondimento hanno preparato un video con gli elementi caratterizzanti del viaggio.

**6. Strumenti, metodi e strategie didattiche (indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)**

La progettualità della disciplina Lingua e Letteratura inglese di questo anno scolastico è stata condotta e si è snodata attraverso due principali metodologie didattiche: 1. La presentazione su una linea diacronica di quegli

autori e della loro poetica dell'Ottocento e del Novecento considerati "gli irrinunciabili". Essa ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi, durante le quali le studentesse e gli studenti sono stati costantemente stimolati alla partecipazione e alla discussione condivisa, 2. Lavori di gruppo: sono stati effettuati alcuni approfondimenti, relative a tematiche o opere letterarie, tramite presentazione alla classe. In questi casi l'insegnante ha fornito preliminarmente dei materiali sui quali costruire il percorso di ricerca da esporre ai compagni ciascun gruppo di lavoro ha esposto alla classe le informazioni raccolte che sono state presentate tramite slides. E' stata creata una classroom denominata "English classroom" (applicazione di Google) nella prima parte dell'anno sulla quale sono stati caricati i materiali. Durante tutto l'anno scolastico vi è stato un controllo costante degli esercizi svolti come lavoro a casa. Si sono utilizzati supporti multimediali (Lim), ascolti in lingua straniera anche utilizzando materiali autentici come da Youtube o brani musicali per potenziare l'abilità del listening. Si sono visti i film o documentari lingua Inglese.

Firenze li, 4/05/2024

la Docente  
Prof.ssa *Silvia Lucci*

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: Chicco Filippo</b>		
<b>Disciplina insegnata: MATEMATICA</b>		
<b>Libro di testo in uso: "Matematica.blu 2.0" Vol. 5, di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone (ed. Zanichelli)</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

In generale si sono osservati dei progressi riguardanti tutti gli obiettivi trasversali di programmazione della classe, con i livelli raggiunti variano all'interno di un'ampia gamma. In particolare un nutrito gruppo di persone ha raggiunto ottimi livelli in tutte le competenze relazionali, comportamentali e cognitive; di contro si constata anche la presenza di una parte minoritaria della classe che invece ha raggiunto livelli medio-bassi per quanto riguarda la capacità di organizzazione autonoma, sulla consapevolezza del proprio percorso scolastico e sulla partecipazione alle lezioni.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, nel corso del triennio e in particolare nel corso dell'ultimo anno, con la classe si è stabilito un rapporto basato sulla collaborazione, sulla disponibilità al dialogo, sulla consapevolezza dei ruoli e sull'apertura verso le scelte didattiche, che ha contribuito in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

La classe presenta un quadro diversificato sia sul piano del profitto che dell'impegno. La maggior parte degli studenti ha conseguito conoscenze e abilità più che sufficienti o discrete, con un gruppo che ha raggiunto un ottimo livello di conoscenza della materia; sono una piccola parte della classe si è attestata sui livelli minimi, comunque raggiunti autonomamente. Le difficoltà sono state in genere determinate da lacune di base, non del tutto recuperate, e da impegno discontinuo.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

In relazione alle *Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici*, le competenze specifiche individuate per la Matematica al punto 3. del PIANO DI LAVORO ANNUALE erano le seguenti:

- a)** Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- b)** Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, anche in relazione alla costruzione di sistemi assiomatici.
- c)** Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione e i migliori strumenti di calcolo.
- d)** Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.
- e)** Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.
- f)** Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- g)** Utilizzare il calcolo infinitesimale e integrale in contesti diversificati.

La competenza di cui al punto d) appare nel complesso in buona parte conseguita.

Tutte le altre competenze risultano sviluppate in modo differenziato dagli alunni, con situazioni variabili che vanno dall'eccellenza ad una manifesta fragilità.

## 4. Conoscenze e abilità generali e minime (verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

CONTENUTI	CONOSCENZE / ABILITÀ
<p><b>Limiti di funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</li> <li>- L'algebra dei Limiti.</li> <li>- Limiti notevoli. Risoluzione delle diverse forme di indeterminazione.</li> <li>- Infinitesimi ed infiniti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare limiti di funzioni che si presentano anche in forma indeterminata.</li> <li>- Conoscere il significato di asintoto.</li> <li>- Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti di una funzione, calcolando gli opportuni limiti.</li> <li>- Saper riconoscere e confrontare infiniti ed infinitesimi.</li> <li>- Conoscere e saper applicare alcuni teoremi inerenti alla teoria dei limiti.</li> </ul>
<p><b>Funzioni continue</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di funzione continua.</li> <li>- Punti di discontinuità.</li> <li>- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri.</li> <li>- Studio della continuità di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'enunciato e la dimostrazione di alcuni teoremi inerenti alla continuità.</li> <li>- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione razionale, irrazionale o trascendente.</li> <li>- Saper individuare e classificare le discontinuità.</li> <li>- Riconoscere l'andamento del grafico di una funzione nell'intorno di un punto di continuità o di discontinuità.</li> </ul>
<p><b>Le derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di derivata e suo significato geometrico.</li> <li>- Continuità delle funzioni razionali derivabili.</li> <li>- Derivate di alcune funzioni elementari.</li> <li>- Regole di derivazione.</li> <li>- Derivata della funzione composta.</li> <li>- Funzione derivata prima e funzione derivate successive.</li> <li>- Derivata della funzione inversa.</li> <li>- Primitive di una funzione.</li> <li>- Differenziale di una funzione.</li> <li>- Applicazioni delle derivate: equazione della tangente ad una curva, velocità istantanea e accelerazione istantanea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'enunciato e la dimostrazione di alcuni teoremi inerenti alla derivabilità.</li> <li>- Conoscere il significato di punto stazionario.</li> <li>- Conoscere le regole di derivazione.</li> <li>- Saper definire il rapporto incrementale e darne la rappresentazione geometrica.</li> <li>- Saper calcolare la derivata prima di una funzione applicando le regole di derivazione.</li> <li>- Saper stabilire la derivabilità di una funzione.</li> <li>- Saper scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.</li> </ul>
<p><b>I teoremi del calcolo differenziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare il Teorema di Rolle.</li> <li>- Saper applicare il Teorema di Lagrange.</li> <li>- Saper applicare il Teorema di Cauchy.</li> <li>- Conoscere e saper applicare il Teorema di De L'Hôpital.</li> <li>- Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.</li> </ul>
<p><b>Grafici di funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca dei massimi e minimi di una funzione.</li> <li>- Concavità e convessità di una curva e flessi a tangente obliqua. Studio dei punti di non derivabilità. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Studio di funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare i punti stazionari.</li> <li>- Saper individuare la concavità di una curva al variare di <math>x</math> nel suo dominio.</li> <li>- Saper trovare i punti di flesso di una funzione.</li> <li>- Saper applicare i concetti e gli strumenti trattati per disegnare il grafico di una funzione.</li> <li>- Saper impostare e risolvere problemi di massimo e minimo.</li> <li>- Saper applicare i concetti e gli strumenti trattati per determinare le caratteristiche di una funzione e disegnarne il grafico.</li> <li>- Saper ricavare da un grafico informazioni sulla funzione rappresentata.</li> </ul>
<p><b>Integrali indefiniti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di primitiva.</li> <li>- Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati.</li> <li>- Metodi d'integrazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato di integrale indefinito di una funzione.</li> <li>- Saper applicare le proprietà degli integrali indefiniti.</li> <li>- Saper calcolare l'integrale indefinito delle funzioni fondamentali.</li> <li>- Saper applicare i metodi di scomposizione, sostituzione e per parti per determinare l'integrale indefinito di una funzione.</li> <li>- Saper integrare una funzione razionale fratta.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Integrali definiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di integrale definito e proprietà dell'integrale definito.</li> <li>- Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale.</li> <li>- Relazione tra integrale definito e integrale indefinito di una funzione.</li> <li>- Calcolo dell'integrale definito.</li> <li>- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione mediante l'integrale definito.</li> <li>- Volumi dei solidi: metodo delle sezioni normali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la relazione che intercorre tra integrale definito e indefinito nelle linee fondamentali, utilizzare tale relazione per il calcolo degli integrali definiti.</li> <li>- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito.</li> <li>- Saper utilizzare il calcolo degli integrali definiti per il calcolo di semplici aree e volumi di solidi particolari.</li> <li>- Saper calcolare l'area della parte di piano delimitata da alcune funzioni.</li> <li>- Saper calcolare il volume del solido che si ottiene facendo ruotare una curva attorno all'asse delle ascisse o delle ordinate.</li> <li>- Saper calcolare un semplice integrale improprio.</li> <li>- Saper applicare le tecniche di calcolo integrale alla risoluzione di semplici problemi geometrici e fisici.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Calcolo approssimato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo approssimato delle radici di un'equazione: metodo di bisezione, metodo di Newton.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare il numero delle soluzioni reali di un'equazione</li> <li>- Applicare il metodo di bisezione.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Geometria analitica nello spazio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I vettori nello spazio e le loro operazioni.</li> <li>- Punti di un segmento. Distanza tra punti, punto medio di un segmento.</li> <li>- Equazione del piano in forma cartesiana.</li> <li>- Piano per tre punti.</li> <li>- Posizioni relative di due piani: piani paralleli e piani perpendicolari.</li> <li>- Retta per un punto parallela a una direzione assegnata: in forma parametrica e in forma cartesiana.</li> <li>- Retta per due punti: in forma cartesiana e parametrica.</li> <li>- Posizioni relative di rette e piani.</li> <li>- La sfera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con i vettori nello spazio</li> <li>- Determinare vettori complanari e perpendicolari</li> <li>- Conoscere le equazioni di rette e piani</li> <li>- Determinare piani in posizioni particolari</li> <li>- Calcolare la distanza tra elementi nello spazio</li> </ul>

**Obiettivi minimi**

- Saper calcolare limiti di funzioni che si presentano anche in forma indeterminata
- Conoscere il significato di asintoto
- Conoscere l'enunciato e la dimostrazione di alcuni teoremi inerenti alla teoria dei limiti
- Conoscere l'enunciato e la dimostrazione di alcuni teoremi inerenti alla continuità
- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione razionale, irrazionale o trascendente
- Saper individuare e classificare le discontinuità
- Conoscere l'enunciato di alcuni teoremi inerenti alla derivabilità
- Conoscere il significato di punto stazionario
- Conoscere le regole di derivazione
- Saper definire il rapporto incrementale e darne la rappresentazione geometrica
- Saper calcolare la derivata prima di una funzione applicando le regole di derivazione
- Saper stabilire la derivabilità di una funzione
- Saper scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Saper applicare il Teorema di De L'Hôpital
- Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente
- Saper classificare i punti stazionari
- Saper trovare i punti di flesso di una funzione
- Saper applicare i concetti e gli strumenti trattati per disegnare il grafico di una funzione
- Saper ricavare da un grafico informazioni sulla funzione rappresentata
- Conoscere il significato di integrale indefinito di una funzione
- Saper applicare le proprietà degli integrali indefiniti
- Saper calcolare l'integrale indefinito delle funzioni fondamentali
- Conoscere la relazione che intercorre tra integrale definito e indefinito nelle linee fondamentali, utilizzare tale relazione per il calcolo degli integrali definiti
- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito
- Saper utilizzare il calcolo degli integrali definiti per il calcolo di semplici aree e volumi di solidi particolari
- Saper calcolare l'area della parte di piano delimitata da alcune funzioni
- Saper calcolare il volume del solido che si ottiene facendo ruotare una curva attorno all'asse delle ascisse o delle ordinate
- Calcolare il numero delle soluzioni reali di un'equazione
- Applicare il metodo di bisezione e di Newton
- Operare con i vettori nello spazio
- Determinare vettori complanari e perpendicolari
- Conoscere le equazioni di rette e piani
- Determinare piani in posizioni particolari
- Calcolare la distanza tra elementi nello spazio

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

Diversi sono stati, nel corso di quest'anno e del biennio precedente, i temi toccati che hanno permesso di collegare la Matematica e la Fisica alle unità didattiche di Educazione Civica.

In particolare, si è cercato di utilizzare la Matematica come "serva padrona", ovvero come uno strumento fondamentale al servizio delle altre Scienze, per osservare, descrivere e modellizzare i fenomeni naturali e sociali più disparati, e come uno strumento per distinguere con certezza causalità da semplice correlazione. Inoltre sono stati esposti collegamenti tra le altre discipline e la Matematica, utilizzando quest'ultima per la

creazione di modelli previsionali, per l'analisi di grafici sul piano cartesiano o la rappresentazione di dati statistici.

#### **6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

L'attività in classe è stata svolta sempre in maniera dialogica, stimolando continuamente gli interventi o le osservazioni degli studenti, per stimolare la riflessione sulla costruzioni di modelli matematici, sui teoremi e sui metodi utilizzati, il confronto di procedimenti o dimostrazioni diverse, le ricadute o i risvolti pratici evitando così uno svolgimento meccanico degli esercizi e un apprendimento mnemonico.

In ogni lezione è dato ampio spazio alla correzione di compiti svolti a casa che avevano creato maggiori difficoltà o alla ricerca di collegamenti con l'attualità o con le altre discipline (in particolare Fisica) per consolidare e approfondire i concetti affrontati in precedenza.

Sono state svolte verifiche scritte più o meno strutturate, ed esercitazioni in preparazione dell'Esame di Stato attraverso lo svolgimento di problemi o quesiti tratti dai temi degli anni precedenti.

Firenze lì **8/05/2024**

**Il Docente**

**Prof. Filippo Chicco**

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: Chicco Filippo</b>		
<b>Disciplina insegnata: MATEMATICA</b>		
<b>Libro di testo in uso: L'Amaldi per i licei scientifici blu, vol. "Onde e campo elettromagnetico" e vol. "Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti" (ed. Zanichelli)</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

In generale si sono ottenuti progressi con buoni risultati riguardanti tutti gli obiettivi trasversali di programmazione della classe, anche se i livelli raggiunti variano da studente a studente. In particolare un nutrito gruppo di persone ha raggiunto ottimi livelli in tutte le competenze relazionali, comportamentali e cognitive, mentre la parte restante della classe ha raggiunto comunque livelli medi o medio-alti per quanto riguarda la capacità di organizzazione autonoma, sulla consapevolezza del proprio percorso scolastico e sulla partecipazione alle lezioni.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, si guardi quanto scritto nella relazione di Matematica.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

A fine anno scolastico la classe presenta un quadro abbastanza omogeneo sia sul piano del profitto che dell'impegno. La maggior parte della classe ha conseguito conoscenze e abilità più che sufficienti o discrete, raggiungendo in maniera solida almeno i livelli minimi, mentre formano un gruppo numeroso quegli studenti che hanno raggiunto un eccellente livello di conoscenza della materia. Notevoli progressi sono stati raggiunti da tutti in termini di conoscenze e competenze, essendo migliorati l'impegno, la consapevolezza del proprio percorso, e il metodo di studio.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

In relazione alle *Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici*, le competenze specifiche individuate per la Matematica al punto 3. del PIANO DI LAVORO ANNUALE erano le seguenti:

- a) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- b) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- c) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- d) Possedere i contenuti di base delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure ed i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- e) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- f) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Tutte le competenze, tranne l'ultima, risultano sviluppate in modo differenziato dagli alunni, ma si possono considerare sostanzialmente acquisite da tutta la classe.

#### 4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

CONTENUTI	CONOSCENZE/ABILITÀ
<p style="text-align: center;"><b>Elettrostatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge di Coulomb</li> <li>- Energia potenziale e potenziale elettrostatico</li> <li>- Superfici equipotenziali, conduttori in equilibrio elettrostatico</li> <li>- Capacità di un conduttore e di un condensatore</li> <li>- Energia immagazzinata in un condensatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato e l'unità di misura dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale.</li> <li>- Saper analizzare i collegamenti tra condensatori</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Correnti elettriche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corrente elettrica e circuiti elettrici</li> <li>- Leggi di Ohm e di Kirchhoff</li> <li>- Conservazione della carica e dell'energia</li> <li>- Effetto Joule</li> <li>- Circuitazione del campo elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato di corrente elettrica e l'unità di misura della sua intensità</li> <li>- Conoscere le caratteristiche di un circuito elementare</li> <li>- Saper costruire semplici circuiti elettrici</li> <li>- Conoscere e applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff</li> <li>- Conoscere l'interpretazione dell'effetto Joule</li> <li>- Conoscere il significato e l'unità di misura della forza elettromotrice</li> <li>- Conoscere il comportamento dei resistori in serie e in parallelo</li> <li>- Saper applicare la definizione di corrente elettrica</li> <li>- Essere in grado di collegare l'effetto Joule alle conoscenze sul calore</li> <li>- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche concernenti i circuiti elettrici elementari</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Il campo magnetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Forza magnetica e linee di campo</li> <li>➤ La forza di Lorentz</li> <li>➤ Forze magnetiche</li> <li>➤ Legge di Biot-Savart</li> <li>➤ Solenoide</li> <li>➤ Moto di una carica elettrica in un campo magnetico e in un campo elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le proprietà dei magneti</li> <li>- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre</li> <li>- Conoscere le modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica</li> <li>- Conoscere le modalità di interazione tra fili percorsi da corrente</li> <li>- Conoscere la definizione del vettore campo magnetico e la sua unità di misura</li> <li>- Conoscere l'espressione della forza di Lorentz</li> <li>- Conoscere la forma del campo magnetico del filo rettilineo, della spira circolare e del solenoide</li> <li>- Saper applicare la formula dell'interazione tra fili percorsi da corrente</li> <li>- Saper applicare la formula di Biot-Savart</li> <li>- Saper calcolare il campo magnetico all'interno di un solenoide</li> <li>- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche relative alle interazioni corrente-campo magnetico</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>L'induzione elettromagnetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.</li> <li>➤ Legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>➤ Le correnti indotte tra circuiti</li> <li>➤ Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza</li> <li>➤ Energia associata a un campo magnetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</li> <li>- Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>- Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia</li> <li>- Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico</li> <li>- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale</li> <li>- Calcolare l'induttanza di un solenoide</li> <li>- Determinare l'energia associata ad un campo magnetico</li> <li>- Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate</li> </ul>

<p><b>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell</li> <li>- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà</li> <li>- L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica</li> <li>- Cenni sulla propagazione della luce</li> <li>- Lo spettro delle onde elettromagnetiche</li> <li>- Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione</li> <li>- Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell</li> <li>- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane</li> <li>- Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica</li> <li>- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda</li> <li>- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza</li> </ul>
<p><b>La relatività ristretta e generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I postulati della relatività ristretta</li> <li>- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</li> <li>- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici</li> <li>- Trasformazioni di Lorentz</li> <li>- Legge di addizione relativistica delle velocità</li> <li>- Massa ed energia in relatività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico</li> <li>- Utilizzare le trasformazioni di Lorentz</li> <li>- Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità</li> <li>- Risolvere problemi di cinematica relativistica</li> <li>- Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare</li> <li>- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia</li> </ul>
<p><b>Fisica Moderna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomenti e approfondimenti di Fisica Moderna</li> </ul>	<p>Saper illustrare almeno un aspetto della ricerca scientifica contemporanea o dello sviluppo della tecnologia o delle problematiche legate alle risorse energetiche.</p>

### Obiettivi minimi

- Conoscere il significato e l'unità di misura dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale.
- Saper analizzare i collegamenti tra condensatori
- Conoscere il significato di corrente elettrica e l'unità di misura della sua intensità.
- Conoscere le caratteristiche di un circuito elementare.
- Conoscere e applicare le leggi di Ohm.
- Conoscere l'interpretazione dell'effetto Joule.
- Conoscere il significato e l'unità di misura della forza elettromotrice.
- Conoscere il comportamento dei resistori in serie e in parallelo.
- Saper applicare la definizione di corrente elettrica.
- Conoscere le proprietà dei magneti.
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre.
- Conoscere le modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica.
- Conoscere le modalità di interazione tra fili percorsi da corrente.
- Conoscere la definizione del vettore campo magnetico e la sua unità di misura.
- Conoscere l'espressione della forza di Lorentz.
- Conoscere la forma del campo magnetico del filo rettilineo, della spira circolare e del solenoide.
- Conoscere la definizione e l'unità di misura del flusso del campo magnetico.
- Saper applicare la formula dell'interazione tra fili percorsi da corrente.
- Saper applicare la formula di Biot-Savart.
- Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Descrivere le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta.
- Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.

- Conoscere il concetto di corrente di spostamento.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.
- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza.
- Conoscere i principi della relatività ristretta.
- Conoscere le trasformazioni di Lorentz e saperle applicare
- Saper illustrare almeno un aspetto della ricerca scientifica contemporanea o dello sviluppo della tecnologia o delle problematiche legate alle risorse energetiche

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

Diversi sono stati, nel corso di quest'anno e del biennio precedente, i temi toccati che hanno permesso di collegare la Matematica e la Fisica alle unità didattiche di Educazione Civica.

In particolare, per quanto riguarda la Fisica, è stata svolta una visita guidata all'Osservatorio per le Onde Gravitazionali VIRGO a Cascina, è stata svolta un'attività orientativa sul ruolo della Scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali, e la classe ha potuto assistere a conferenze sul tema dell'innovazione tecnologica e sulla transizione energetica. Il ruolo del docente è stato quello di fornire gli adeguati strumenti di comprensione e di offrire il punto di vista del metodo scientifico, per poter portare un contributo fondamentale e rigoroso alla trattazione degli argomenti dell'unità didattica. Il percorso spesso si è legato a risvolti pratici o a temi di attualità quali inquinamento, produzione, trasformazione e trasporto di energia, riscaldamento climatico, equilibrio di ecosistemi. Inoltre sono stati esposti collegamenti con la Matematica, utilizzando quest'ultima per la creazione di modelli matematici o per l'analisi di grafici sul piano cartesiano o di dati statistici. Infine un ultimo obiettivo è stato quello di offrire il punto di vista del metodo scientifico, per poter portare un contributo fondamentale e rigoroso alla trattazione degli argomenti dell'unità didattica.

## **6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

L'attività in classe è stata svolta sempre in maniera dialogica, stimolando continuamente gli interventi o le osservazioni degli studenti, per stimolare la curiosità su fenomeni reali e la riflessione sulle loro possibili spiegazioni, su ricadute o su risvolti pratici, evitando così uno svolgimento meccanico degli esercizi e un apprendimento mnemonico.

In alcuni momenti si è preso spunto da situazioni reali, ricavate dalla letteratura scientifica o da eventi di attualità, mentre in generale nelle lezioni è stato dato ampio spazio alle esperienze e alle curiosità personali degli studenti, e anche al fornire risposte a dubbi o difficoltà sorte nello studio personale. Sono state svolte verifiche scritte semistrutturate, e soprattutto verifiche orali, per dare modo agli studenti di migliorare la loro capacità di esposizione, anche in previsione dell'Esame di Stato.

Firenze, li 08/05/2024

Il Docente

**Prof. Filippo Chicco**

**RELAZIONE ANNUALE DELLA DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome della docente: Rigacci Stefania</b>		
<b>Disciplina insegnata: SCIENZE NATURALI</b>		
<b>Libri di testo in uso:</b> - <i>Varaldo "Scienze per la Terra: "Conoscere, capire, abitare il Pianeta - secondo biennio e quinto anno", Pearson.</i> - <i>Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Zanichelli.</i>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

Per quanto riguarda gli obiettivi relazionali e comportamentali, ho osservato progressi nella capacità argomentativa, che gli studenti si limitano però a dimostrare durante le verifiche orali o l'esposizione di loro elaborati, mentre la partecipazione spontanea alle lezioni rimane assai limitata. Non tutti hanno sviluppato una adeguata capacità di autovalutazione e, in qualche caso, la responsabilità verso l'impegno scolastico si è rivelata insufficiente.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

Non ho osservato cambiamenti significativi negli stili di apprendimento della classe, da sempre caratterizzata da un buon livello di profitto generale ma anche da un atteggiamento passivo durante le lezioni e da uno studio finalizzato al superamento delle prove di verifica e in genere concentrato in prossimità delle medesime. Anche quest'anno i livelli di profitto raggiunti sono stati in genere discreti, per alcuni studenti ottimi, in pochissimi casi solo sufficienti.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

La quasi totalità della classe ha raggiunto conoscenze disciplinari complete e discretamente organizzate, sviluppando un'adeguata capacità di analisi e sintesi e una modalità espressiva corretta nell'uso del linguaggio specifico e, per un buon gruppo di studenti, fluente specie nella forma orale. Buone capacità di approfondire e rielaborare autonomamente i contenuti, di individuare i nessi logici ed i rapporti di causa-effetto, e di cogliere i possibili collegamenti interdisciplinari sono state acquisite da un certo numero di studenti. Non tutti dimostrano di aver adeguatamente sviluppato la capacità di usare le conoscenze acquisite per risolvere problemi specifici e inediti, a causa di un approccio allo studio scrupoloso ma talvolta nozionistico.

**4. Conoscenze e abilità generali e minime**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

<b>TEMA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ GENERALI</b>	<b>ABILITA' MINIME</b>
<b>La chimica del carbonio</b>	Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridazioni	Riconoscere la diversa ibridazione degli atomi di carbonio in una molecola organica	Descrivere le diverse ibridazioni del carbonio.
	I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio	Identificare gli idrocarburi a partire dai legami carbonio-	

	e triplo  Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi  Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica  Proprietà fisiche dei composti organici  I diversi tipi di isomeria  Le reazioni organiche e i fattori che le determinano per le varie classi di composti organici	carbonio presenti  Riconoscere idrocarburi saturi e insaturi, sia dal nome sia dalla formula  Comprendere la struttura del benzene e i caratteri di aromaticità  Esporre i principi generali che correlano struttura e proprietà fisiche delle molecole organiche  Definire e descrivere i vari tipi di isomeria  Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi, illustrando la reattività dei legami singoli e multipli	Riconoscere idrocarburi saturi e insaturi, sia dal nome sia dalla formula       Definire il concetto di isomeria e applicarlo a esempi di due composti con la stessa formula molecolare.  Riconoscere esempi di reazioni organiche dalla simbologia delle loro equazioni.
<b>TEMA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ GENERALI</b>	<b>ABILITA' MINIME</b>
<b>I principali gruppi funzionali; i derivati degli idrocarburi e la loro reattività</b>	I gruppi funzionali  Proprietà fisiche, reattività e nomenclatura dei principali derivati degli idrocarburi.	Riconoscere e descrivere i principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche.  Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti e attribuire loro il nome, e viceversa  Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici  Citare esempi di applicazioni per alcuni composti organici	Definire che cos'è un gruppo funzionale e riconoscere i principali, identificandoli nei composti.    Citare esempi di applicazioni per alcuni composti organici
<b>TEMA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ GENERALI</b>	<b>ABILITA' MINIME</b>
<b>Le biomolecole: struttura e caratteristiche chimico-fisiche.</b> Questo tema, già trattato negli anni precedenti,	I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi  Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroli	Definire le caratteristiche chimiche fondamentali di ogni classe di biomolecole  Saper attribuire le principali biomolecole incontrate durante lo studio del	Elencare le famiglie di biomolecole

<p>è stato richiamato nei suoi aspetti essenziali in quanto prerequisito conoscitivo per lo studio del metabolismo e delle biotecnologie</p>	<p>Proteine: strutture e funzioni</p> <p>Basi azotate, nucleotidi e acidi nucleici</p>	<p>metabolismo alla classe di appartenenza</p> <p>Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi</p> <p>Descrivere la struttura e la funzione degli acidi nucleici</p>	<p>Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi</p> <p>Descrivere la struttura e la funzione degli acidi nucleici</p>
TEMA	CONTENUTI	ABILITÀ GENERALI	ABILITA' MINIME
<p><b>Gli enzimi e il metabolismo</b></p>	<p>Enzimi e regolazione dell'attività enzimatica</p> <p>Anabolismo e catabolismo</p> <p>ATP, NADH, NADPH e FADH<sub>2</sub></p> <p>Glicolisi</p> <p>Fermentazione lattica, fermentazione alcolica</p> <p>Respirazione cellulare</p> <p>Ciclo dell'acido citrico</p>	<p>Definire il ruolo biologico degli enzimi, spiegare la funzione catalitica</p> <p>Descrivere le modalità di regolazione dell'attività enzimatica</p> <p>Fornire la definizione di metabolismo (distinguendo tra anabolismo e catabolismo) e di via metabolica</p> <p>Distinguere la struttura e illustrare la funzione di coenzimi e cofattori</p> <p>Riconoscere e descrivere le tappe della glicolisi su uno schema proposto, distinguendo tra fase di preparazione e fase di recupero energetico</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni nel metabolismo anaerobio e descriverne le reazioni</p> <p>Descrivere le tre fasi della respirazione cellulare e collegare le funzioni biochimiche alla struttura dei mitocondri</p> <p>Descrivere il ciclo dell'acido citrico su uno schema proposto</p>	<p>Definire il ruolo biologico degli enzimi</p> <p>Distinguere i diversi tipi di inibizione dell'attività enzimatica</p> <p>Fornire la definizione di metabolismo (distinguendo tra anabolismo e catabolismo) e di via metabolica</p> <p>Riconoscere e descrivere la glicolisi su uno schema proposto</p> <p>Citare alcune applicazioni delle fermentazioni alcolica e lattica nella quotidianità</p> <p>Individuare nello schema riassuntivo della respirazione cellulare le tre fasi costituenti, descrivendo il significato di ognuna in termini generali</p>

	<p>Catena respiratoria mitocondriale e fosforilazione ossidativa</p> <p>L'integrazione del metabolismo</p> <p>Fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e ciclo di Calvin</p>	<p>Spiegare la sintesi mitocondriale dell'ATP in base alla teoria chemiosmotica, collegandola alla struttura del mitocondrio</p> <p>Fornire esempi che illustrino le connessioni tra le varie vie metaboliche</p> <p>Descrivere il ruolo dei pigmenti fotosintetici</p> <p>Spiegare le fasi della fotosintesi commentando lo schema generale; collegare le funzioni biochimiche alla struttura dei cloroplasti; confrontare la fotosintesi con la respirazione cellulare</p>	<p>Spiegare il ruolo della fotosintesi per gli organismi fotoautotrofi; citare le fasi della fotosintesi, riconoscendone lo scopo; individuare nel cloroplasto l'organulo sede dei processi fotosintetici; confrontare le equazioni della fotosintesi e della respirazione</p>
<b>TEMA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ GENERALI</b>	<b>ABILITA' MINIME</b>
<b>Le biotecnologie</b>	<p>Biotechologie di base: gli usi e i limiti</p> <p>Tecniche e usi delle pratiche legate al DNA ricombinante; il clonaggio genico.</p> <p>Tecnica e usi della PCR</p> <p>OGM</p>	<p>Comprendere che le biotecnologie sono basate su tecniche che fanno uso di enzimi e di microrganismi presenti in natura, e spiegarne le finalità</p> <p>Schematizzare come avviene il clonaggio genico; descrivere il funzionamento degli enzimi di restrizione; spiegare cos'è un vettore; illustrare la tecnica dell'elettroforesi</p> <p>Spiegare i principi di base e le fasi della PCR e illustrarne alcune applicazioni</p> <p>Definire che cos'è un OGM; riferire e motivare esempi di applicazione delle biotecnologie</p>	<p>Spiegare il significato del termine "biotecnologie".</p> <p>Descrivere, come esempio di tecniche di base nelle biotecnologie, il clonaggio genico (anche con l'ausilio di uno schema), l'elettroforesi e la PCR.</p> <p>Definire il significato del termine OGM e citare qualche applicazione per le biotecnologie</p>
<b>TEMA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ GENERALI</b>	<b>ABILITA' MINIME</b>
<b>L'interno della Terra</b>	<p>La struttura stratificata della Terra: il nucleo, il</p>	<p>Descrivere la struttura interna del pianeta e le</p>	<p>Elencare i vari strati che costituiscono la Terra e</p>

	<p>mantello, la crosta e le superfici di discontinuità</p> <p>Origine, caratteristiche e dinamica del campo magnetico terrestre</p>	<p>caratteristiche dei vari strati, con le relative superfici di discontinuità</p> <p>Descrivere il campo magnetico terrestre e la sua origine</p>	<p>le principali superfici di discontinuità</p> <p>Descrivere il campo magnetico terrestre</p>
<p><b>La tettonica delle placche</b></p>	<p>La deriva dei continenti di Wegener</p> <p>La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo</p> <p>I tipi di margini tra placche litosferiche e i movimenti delle placche ad essi associati</p> <p>L'ipotesi delle celle convettive</p> <p>La Tettonica a placche</p>	<p>Spiegare la teoria della deriva dei continenti di Wegener attraverso l'analisi delle prove</p> <p>Spiegare la teoria in base all'analisi delle prove</p> <p>Descrivere i margini divergenti, trascorrenti e convergenti e spiegare la formazione degli oceani e delle catene montuose</p> <p>Illustrare il motore del movimento delle placche litosferiche</p> <p>Mettere in relazione la tettonica globale con la distribuzione geografica di vulcani e terremoti</p>	<p>Illustrare la teoria della deriva dei continenti di Wegener</p> <p>Descrivere gli aspetti principali della teoria</p> <p>Descrivere le diverse tipologie di margine</p> <p>Individuare il motore del movimento delle placche litosferiche</p> <p>Illustrare la teoria della tettonica a placche</p>
<p><b>Gli effetti antropici sull'atmosfera e il cambiamento climatico</b> Questo tema fa parte anche del percorso interdisciplinare di Educazione Civica</p>	<p>Le caratteristiche dell'atmosfera e l'effetto serra</p> <p>I fenomeni meteorologici e la loro relazione con la temperatura dell'aria</p> <p>Il clima, il cambiamento climatico, il fenomeno dell'amplificazione artica</p>	<p>Spiegare l'effetto serra</p> <p>Spiegare l'origine delle aree cicloniche e anticicloniche e la loro relazione con la temperatura</p> <p>Definire il clima; illustrare alcuni meccanismi di amplificazione del cambiamento climatico e misure che si possono adottare per contrastarlo</p>	<p>Spiegare l'effetto serra</p> <p>Definire cosa s'intende per aree cicloniche e anticicloniche</p> <p>Definire il clima; portare esempi di misure che si possono adottare per contrastare il cambiamento climatico</p>

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

Lo studio della disciplina è stato sempre supportato dall'analisi e dall'interpretazione di grafici, diagrammi, reazioni e rappresentazioni. A titolo di esempio cito:

- Le reazioni delle classi di composti organici studiate
- Le vie metaboliche (per le quali non è stata richiesta la memorizzazione ma l'interpretazione delle varie reazioni, anche alla luce delle conoscenze di chimica organica)
- Diagrammi rappresentativi di procedure, quali: clonaggio genico, clonaggio animale, PCR, sequenziamento del DNA, ottenimento di un OGM
- Rappresentazione della distribuzione delle aree sismiche e vulcaniche, di orogeni e cratoni, in relazione ai margini di placca
- Rappresentazione delle fasi di sviluppo delle fasce di divergenza e di convergenza secondo la tettonica delle placche
- Carte geografiche fisiche che evidenziano orogeni, dorsali e rift valley, sistemi arco-fossa

Per stimolare l'interesse nei confronti della chimica organica, ho affidato ad ogni studente il compito di individuare tre composti a scelta che trovassero applicazione in ambiti diversi (dall'industria all'arte, dalla medicina all'agricoltura fino alle applicazioni belliche), invitandoli ad individuare i nessi interdisciplinari. Tali lavori sono stati esposti alla classe.

Del percorso di Educazione civica dal titolo "le problematiche associate ai cambiamenti climatici, e il loro impatto nelle nostre vite" ha fatto parte anche il percorso Orientativo "La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali" proposto dall'Università degli Studi di Firenze. Come ho già indicato nel prospetto illustrante i contenuti trattati quest'anno, ho affrontato il tema "gli effetti antropici sull'atmosfera e il cambiamento climatico" anche in chiave "educazione civica". Rispetto a ciò, gli obiettivi specifici di apprendimento del percorso sono stati:

- l'acquisizione di corretti elementi conoscitivi riguardo alla responsabilità umana nell'attuale cambiamento climatico
- la promozione di una riflessione critica non solo sugli aspetti ambientali, ma anche su quelli di giustizia economica e sociale collegati al cambiamento climatico e alle misure che si possono mettere in campo per contrastarlo.

Questo modulo è sfociato nel percorso interdisciplinare che ha coinvolto le materie Italiano e Latino "Natura creatrix, homo artifex: la riflessione della scienza e della letteratura sugli effetti dell'antropizzazione del territorio e sui cambiamenti climatici contemporanei" che è stato oggetto di una verifica conclusiva.

L'attività di laboratorio si è per ora limitata ad un'esperienza di chimica organica (saggio di Bayer). Vorrei svolgere un'esperienza di biotecnologie prima della fine dell'anno.

## **6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

Per quanto riguarda la chimica organica, alla trattazione teorica è sempre stata affiancata la risoluzione di numerosi esercizi per consolidare conoscenze e abilità relative a nomenclatura, formule di struttura, reattività. Per la comprensione degli aspetti strutturali si è dimostrato molto utile il lavoro autonomo degli studenti con i modelli ball and sticks. Efficace per dare maggiore concretezza allo studio della chimica organica e favorire anche una riflessione in chiave interdisciplinare, è stato il lavoro di documentazione autonoma da parte degli studenti sulle proprietà e gli usi di diversi composti.

Ci siamo soffermati frequentemente ad individuare i possibili collegamenti disciplinari e interdisciplinari e, a tal riguardo, ho fornito indicazioni per ampliare la visione della disciplina collocando le scoperte, o alcune applicazioni, in un percorso storico-culturale.

La visione di filmati è stata particolarmente utile nell'ambito dello studio delle Scienze della Terra e per gli aspetti di Educazione Civica connessi al programma.

Firenze, lì 09/05/2024

La Docente

*Prof.ssa Stefania Rigacci*

**RELAZIONE ANNUALE DELLA DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome della docente: Iacono Patrizia</b>		
<b>Disciplina insegnata: Storia dell'Arte</b>		
<b>Libri di testo in uso: Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, voll. 4, 5 versione arancione, ed. Zanichelli</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

Nel corso di questo ultimo anno, gli studenti hanno consolidato un metodo di studio generalmente valido ed esteso a tutte le discipline. Il raggiungimento degli obiettivi quali un metodo di studio maturo e consapevole, il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, il rispetto per le persone e le cose, il senso di appartenenza alla comunità scolastica possono considerarsi generalmente raggiunti anche se un gruppo di studenti non sempre ha avuto un comportamento del tutto adeguato durante lo svolgimento della lezione.

Tutti hanno, invece, avuto un comportamento adeguato alla vita di comunità.

La classe conferma in parte di avere lavorato in maniera proficua, con elementi che hanno dato esiti ottimi, pochi altri più modesti e, nella maggioranza, risultati più che discreti.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

La composizione della classe è leggermente cambiata rispetto allo scorso anno, con il ritorno di una studentessa precedentemente in mobilità internazionale e l'inserimento di uno studente, già in mobilità internazionale, ma proveniente da un'altra classe dell'Istituto.

Il gruppo classe, formato in buona parte da studenti impegnati ed interessati si è dimostrato positivo nel rapporto interpersonale tra compagni di classe, anche se spesso con dinamiche di piccoli gruppi isolati; il rapporto con i docenti è stato corretto.

Non tutti gli studenti si sono dimostrati ugualmente diligenti, ma quasi tutti hanno raggiunto esiti discreti alcuni, maggiormente impegnati, anche esiti ottimi/eccellenti.

In merito agli obiettivi relazionali e comportamentali si possono considerare raggiunti quelli relativi al senso di responsabilità, raggiunta la puntualità nella consegna dei compiti (anche se non da tutti) e la consapevolezza nei confronti del processo educativo.

E' stata buona la capacità di ascolto e di restituzione di temi e contenuti trattati, la capacità di analisi di un testo ed il sapere essere autonomi.

Gli studenti hanno studiato, con diverse gradualità; laddove si sono impegnati sono riusciti a strutturare un percorso di apprendimento veramente consapevole e riconoscente pieno significato ai contenuti proposti. Hanno seguito, nel complesso, le indicazioni proposte, ed hanno concluso con esiti discreti l'anno scolastico sia in termini di profitto sia relativamente al recupero di carenze iniziali.

**3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

Relativamente a questa disciplina hanno acquisito consapevolezza che il processo artistico produce opere di cui tutti sanno individuare gli aspetti simbolici e tecnici del linguaggio visivo, anche grazie alla capacità di

vedere gli oggetti della realtà nel loro contesto spaziale ed a saperli rappresentare con il metodo delle proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettive, imparate negli anni precedenti.

Hanno consapevolezza che questo processo vada relazionato al contesto storico/sociale di riferimento.

Quasi tutti hanno maturato pienamente una immediata capacità di collegamento interdisciplinare e di senso critico rispetto agli argomenti svolti; solo alcuni sono più timidi nell'operare tali collegamenti anche se sono in grado di orientarsi tra contesti e temi trattati.

Non tutti hanno pienamente compreso l'importanza di quanto appreso in termini di conoscenze e competenze per la loro formazione generale anche se, nello specifico della materia, si sono sensibilizzati verso i Beni Culturali come Patrimonio Comune e verso la loro tutela, obiettivo considerato centrale della disciplina. A tal proposito è stato di fondamentale importanza il lavoro di preparazione svolto per l'attività di Pcto di "Ambasciatori dell'Arte" alla GAM, a Palazzo Pitti, nell'a.s. 2021 -2022 sia per l'acquisizione e la presentazione di contenuti storico – artistici (conoscenze/abilità), ma soprattutto per il raggiungimento della consapevolezza del valore del Patrimonio artistico come identità individuale e dell'orientamento rispetto a professionalità presenti nell'ambito artistico (competenze). In questo caso il lavoro di gruppo è risultato particolarmente efficace.

#### **4. Conoscenze e abilità generali e minime**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

Gli studenti conoscono e sanno usare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi per comunicare i contenuti appresi. Sanno leggere, comprendere e interpretare documenti relativi alla storia dell'arte (dal testo scritto, al documentario video, etc...) relativamente alle opere e periodi studiati.

Sanno produrre testi, presentazioni, e/o altre tipologie di analisi delle opere e contesti artistici in relazione ai diversi scopi comunicativi ed espressivi. Sanno interpretare e comprendere l'opera d'arte visiva, in generale anche in funzione di contenuti multidisciplinari e delle problematiche ad essi connesse.

Pertanto si considerano completamente raggiunti gli obiettivi minimi di acquisizione dei contenuti di base curricolari che determinano le competenze di lettura sia di fenomeni artistici (periodi, correnti, movimenti) che di un'opera d'arte con lessico specifico, contestualizzata nello spazio e nel tempo e confrontata con opere affini o differenti dello stesso genere iconografico, dello stesso artista o di artisti diversi, in particolare relative al proprio territorio, ma anche manifestate e realizzate in ambito internazionale.

I contenuti di Storia dell'arte, che è stata la disciplina interamente trattata durante il corrente anno scolastico, hanno fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2010 ripartiti, durante l'anno scolastico, in un unico periodo (monoperiodo).

Al termine dell'ultimo anno lo studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze in merito ai seguenti argomenti che qui si elencano:

#### **IL NEOCLASSICISMO**

*Nascita del concetto di estetica, il "grand tour" e la riscoperta dell'antico, la trattatistica come strumento di diffusione del gusto neoclassico, la nascita delle accademie. Il dibattito teorico: atteggiamento etico, estetico, pragmatico in architettura. Esempi di architettura neoclassica in Europa*

- **La scultura neoclassica di A. Canova:** riferimenti mitologici e letterari *Amore e Psiche giacenti, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- **La pittura politico – celebrativa di Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Il Ritratto di Napoleone*
- **La pittura di Francisco Goya tra neoclassicismo e romanticismo.** *Goya pittore di corte: La famiglia di Carlo IV. La condanna della guerra: Los fusilamientos. La condanna del potere: Saturno che divora i suoi figli*

#### **L'OTTOCENTO**

#### **IL ROMANTICISMO**

*Individualismo, storia, natura, religione nell'estetica romantica. Il mito dell'artista romantico*

- **La pittura di paesaggio: la religione della natura in C.D. Friedrich:** Viandante nel mare di nebbia, Il naufragio della Speranza
- **I paesaggisti inglesi:** il sentimento del pittoresco in Constable: Barca in costruzione presso Flatford. Il sublime in Turner: Incendio alla Camera dei Lords, Luce e colore: Il mattino dopo il diluvio

**Romanticismo storico nella pittura francese.** Théodore Gericault: La zattera della "Medusa",

- Alienata con monomania dell'invidia. Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
- **Romanticismo storico in Italia:** Francesco Hayez: I profughi di Parga, Il bacio

#### IL REALISMO

- **La pittura francese alla fine dell'800: Corot, e la scuola di Barbizon.** Dal realismo all'impressionismo: la rappresentazione del paesaggio urbano, naturale, domestico. **Courbet:** Lo spaccapietre, L'atelier del pittore. **Daumier:** Vagone di terza classe, **Millet,** Le spigolatrici

#### I MACCHIAIOLI

- **La pittura di Storia e di paesaggio. Giovanni Fattori:** Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, Bovi al carro. **Lega:** Il canto dello stornello, Il pergolato, **Signorini:** La sala delle agitate

#### L'IMPRESSIONISMO

*Il clima culturale nella Parigi Belle Epòque; l'esposizione d'arte al Salon. Le innovazioni tecnologiche applicate alla pittura: la fotografia, gli studi sul colore di Chevreul e Maxwell. Luce e movimento, l'interesse verso le stampe giapponesi, la pittura en plein air.*

- **La pittura scandalosa di Edouard Manet:** Colazione sull'erba, Olympia.
- **La pittura en plein air di Claude Monet:** Impressione: levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
- **Impressionismo "classico" di Auguste Renoir:** Bal au moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.
- **La pittura "meditata" di Edgar Degas:** La classe di danza, L'Assenzio
- **Berthe Morisot:** La culla, Psyche

**Il distacco dall'impressionismo: il sistema occhio – cervello.**

- **La sintesi operata da Paul Cezanne:** La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Mont Sainte-Victoire.
- **Il post-impressionismo**
- **L'impressionismo "scientifico": il pointillisme.** G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
- **Paul Gauguin, la tensione verso il "primitivo".** Uso del colore in chiave simbolica: Il Cristo Giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- **Vincent Van Gogh, forza del segno e libertà del colore:** I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi (cenni)\*

#### OTTOCENTO/NOVECENTO

**Architettura dell'800 tra storicismo ed eclettismo**

➤ **L'architettura del ferro e del vetro. Le esposizioni Universali:** Crystal Palace, Galerie de Machine, Tour Eiffel

- **Urbanistica ottocentesca:** i Piani per Parigi, Vienna, Barcellona, Firenze

- **W.Morris e il movimento delle Arts and Crafts.**
- **L'Art Nouveau, Jugendstil, Sezessionstil, Modernismo, Liberty.** V.Horta: Bruxelles, Hotel Tassel Guimard : Ingresso della metropolitana, Parigi. A .Gaudì: Casa Milà, Sagrada Familia, Barcellona. Joseph Olbrich Palazzo della Secessione a Vienna. A.Loos, Villa Scheu. Il metodo del raumplan
- **La Secessione viennese:** Gustave Klimt: Giuditta I, Salomè ( Giuditta II), Il bacio, Il Fregio di Beethoven

#### **LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL PRIMO NOVECENTO**

- **Il Preespressionismo:** Edvard Munch: La bambina malata, Il grido, passeggiata in Corso Karl Joahn, Pubertà
- **J. Ensor:** l'entrata di Cristo a Bruxelles

#### **L' ESPRESSIONISMO**

*Il sentimento dell'angoscia, l'exasperazione del colore, la deformazione della realtà.*

**Il gruppo Die brücke . Kirchner,** Due donne per strada, Cinque donne per strada. **L'Espressionismo in Austria, Oskar Kokoschka:** La sposa del vento. **E.Schiele,** Abbraccio, la famiglia

**Francia: la pittura dei "fauves". Henri Matisse:** La stanza rossa, La danza.

**L'architettura espressionista: Erich Mendelshon,** Torre Einstein a Potsdam

#### **INTRODUZIONE ALL'ARCHITETTURA MODERNA**

- **La Scuola di Chicago:** dal balloon frame al grattacielo. Henry Richardson, Marshall Field, Louis Sullivan, Guaranty Building.
- L'architettura dei pionieri nelle prime opere di F.L. Wright:** il programma della Prairie house, Casa Robie

#### **IL CUBISMO**

**La rivoluzione cubista: P.Picasso.** Gli esordi, l'invenzione del cubismo, il sodalizio con G. Braque, cubismo analitico e sintetico

*Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

#### **ARCHITETTURA DELLE AVANGUARDIE**

#### **IL RAZIONALISMO**

- **I CIAM:** presupposti e obiettivi. Nascita del Movimento Moderno

#### **I MAESTRI DEL MOVIMENTO MODERNO :**

- **Michelucci:** La stazione di Firenze
- **Architettura razionalista in Italia: Michelucci:** La stazione di Firenze; **Giuseppe Terragni,** ex Casa del Fascio a Como; **Marcello Piacentini,** Palazzo di Giustizia a Milano

#### **L'ARCHITETTURA MODERNA NEGLI STATI UNITI:**

**F.L.Wright :** architettura organica. Casa sulla Cascata; il Guggenheim Museum

#### **CENNI alle Avanguardie**

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

La classe ha partecipato a mostre con visite guidate e/o incontri con esperti esterni su temi che hanno riguardato i Beni culturali anche con implicazioni relative ad altre discipline. Tali attività sono in parte ascrivibili alla didattica orientativa, incrociando peraltro temi trasversali di educazione civica.

**In merito all'educazione civica** sono state svolte dall'insegnante alcune lezioni con presentazione in pptx sui seguenti temi :

- **la disegualianza di genere nell'arte** ( attraverso la vicenda artistica e le opere della pittrice impressionista Berthe Morisot in relazione alla società del suo tempo);

- **alle origini del degrado urbano** , sullo sviluppo urbanistico della città ottocentesca nella quale si affronta per la prima volta il tema dell'inquinamento e del degrado prodotto dalla società industriale; in questa circostanza è stato fatto un **focus su Firenze capitale ed il risanamento del Centro storico con la distruzione del Ghetto ebraico**. Su questo tema gli studenti hanno partecipato alla mostra, a **Palazzo Pitti: "Gli Ebrei, i Medici e il ghetto di Firenze. Frammenti di una memoria storica"** che indagava sulle motivazioni della costruzione e la storia del Ghetto ebraico di Firenze , esistito in città tra il Sedicesimo e il Diciannovesimo secolo, quando viene demolito per il risanamento del centro; *"luogo di segregazione, ma anche fulcro di un importante microcosmo umano, culturale e spirituale, il Ghetto di Firenze è stato ricostruito anche attraverso un modello tridimensionale, frutto di un decennio di ricerche condotte dallo Eugene Grant Jewish History Program del The Medici Archive Project". ( a cura di G. Mancuso, Alice S. Legè, Sefy Hendler, The Medici Archive Project)*

- **la comunicazione ingannevole** al giorno d'oggi, rispetto alla quale hanno partecipato alla mostra di **Anish Kapoor "Untrue, Unreal", a Palazzo Strozzi dove "l'irreale (unreal) si mescola con l'inverosimile (untrue), trasformando o negando la comune percezione della realtà. Ci invita a esplorare un mondo in cui i confini tra vero e falso si dissolvono, aprendo le porte alla dimensione dell'impossibile. Le sue opere uniscono spazi vuoti e pieni, superfici assorbenti e riflettenti, forme geometriche e biomorfe. In un mondo in cui la realtà sembra sempre più sfuggente e manipolabile, Anish Kapoor ci sfida a cercare la verità oltre le apparenze, invitandoci a esplorare il territorio dell'inverosimile e dell'irreale, untrue e unreal."**( a cura di Arturo Galansino, Fondazione Strozzi)

Hanno, inoltre, visitato la mostra **"Le Avanguardie" a Palazzo Blu a Pisa** sulle avanguardie artistiche la cui opera dirompente in termini di linguaggio e di messaggio è stata dichiarata "degenerata" dalla propaganda nazista. *"Il percorso espositivo parte dalla Belle époque e conduce sino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, accompagnandoci in un viaggio emozionante in grado di lasciar trapelare i dubbi, le speranze, le angosce e gli entusiasmi di una società non più in grado di riconoscersi."* (A cura di Matthew Affron, curatore del Philadelphia Museum of Art, con la consulenza scientifica, per la presentazione pisana, dello storico dell'arte Stefano Zuffi).

Sugli argomenti legati alla **repressione intellettuale durante i regimi autoritari in Europa, hanno visitato il Museo del Terrore ed il Museo d'arte contemporanea a Budapest** in occasione del viaggio d'istruzione.

**In merito alla didattica orientativa** hanno affrontato, attraverso l'intervento di esperti esterni, i temi di seguito riportati e collegabili ai macrotemi programmati per la classe in questo a. s. ovvero **i seguenti moduli orientativi:**

**"SOSTENIBILITÀ" e "LEGALITA' e RESPONSABILITÀ".**

Pertanto, nel contesto di questa disciplina, sono stati svolti i seguenti incontri:

**Camera del lavoro metropolitana di Firenze: "I diritti del lavoro - dalla ricerca del lavoro alle regole dei contratti"**

Il seminario ha voluto far conoscere il mondo del lavoro dal punto di vista dei diritti sindacali.

Sono state affrontate, in modo necessariamente di prima conoscenza:

- le norme che riguardano i diritti del lavoro e la salute e sicurezza e il ruolo dei Contratti collettivi nazionali individuali, anche con esempi concreti che possano aiutare gli studenti a confrontarsi con questi temi.
- Sono stati inoltre affrontati i temi delle offerte di lavoro, in particolare le differenti tipologie contrattuali e i rischi di offerte non corrette.

Gli studenti hanno partecipato con interesse ponendo domande a chiarimento degli argomenti trattati.

**ITS TAB: "I tecnici del futuro del Turismo e dei Beni culturali"**

Gli studenti hanno qui appreso l'esistenza dei corsi ITS come percorsi di studio post- diploma e dei loro contenuti, in particolare per quanto riguarda gli ITS TAB (Istituti Tecnici Superiori - Turismo, Arte, Beni culturali)

- La Fondazione TAB: finalità e attività
- Tipologia corsi Fondazione TAB
- Le sedi dei corsi della Fondazione

**Dott. Renzo Salimbeni: "Il caso del restauro laser"**

E' stato affrontato:

- Il tema della ricerca e il significato del CNR
- il tema di tecniche di restauro messe in atto dalla fisica applicata che risultino meno invasive del restauro chimico e dunque più sostenibili.

Risulta evidente come lo studio delle discipline STEM possa avere un utilizzo anche nell'ambito della "Tutela e conservazione dei Beni culturali" ( art. 9 della Costituzione)

**6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

Il metodo si è basato essenzialmente sulla lezione frontale affrontando gli argomenti come facenti parte di un processo storico artistico dialettico ma continuo. Pertanto in alcuni casi sono state messe a confronto anche opere appartenenti a periodi diversi per leggerne i riferimenti culturali, sia quando questi hanno costituito terreno di continuità, sia quando sono stati necessità di superamento e distacco.

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di raccolte di immagini, con visione di Power Point prodotti dall'insegnante, con collegamenti internet sugli argomenti trattati, attraverso l'uso della LIM, con letture in classe di articoli o testi, saggi o brevi brani di testi letterari.

Ogni lezione è stata preceduta da una breve sintesi riepilogativa del precedente argomento nella quale sono stati coinvolti gli studenti (lezione partecipata).

La partecipazione a progetti scolastici e visite guidate a mostre nel corso dell'anno è servita come una strategia di coinvolgimento, preceduta da video o videointerviste e seguita da una discussione in classe che ha permesso di sviluppare in classe una maggiore partecipazione ed una riflessione sul significato dell'arte dalla società antica a quella contemporanea.

Firenze, lì 07/05/2024

la Docente

**Prof.ssa Patrizia Iacono**

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: Rosiello Franco</b>		
<b>Disciplina insegnata: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<b>Libro/i di testo in uso: Educare al Movimento – Fiorini; Coretti; Lovecchio; Bocchi</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 22</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

La classe nel complesso maturato una ottima consapevolezza riguardo al rispetto delle regole di convivenza all'interno della comunità scolastica, mostrando un ottimo livello di attenzione ed una ottima partecipazione all'attività didattica.

Le capacità di ascolto e dialogo sono tendenzialmente molto buone.

Nel complesso la classe ha pienamente raggiunto l'obiettivo di una maggior consapevolezza di sé e dei propri obiettivi e delle strategie per raggiungerli

Riguardo al potenziamento delle competenze relazionali e comunicative, ritengo l'obiettivo raggiunto con la quasi totalità degli alunni della classe.

**2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

La classe ha mantenuto le proprie caratteristiche di vivacità e partecipazione che hanno accompagnato le attività nel percorso di crescita che ha coinvolto la quasi totalità degli alunni ed alunne.

**3. Competenze specifiche sviluppate****PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**

La classe ha maturato delle competenze relative alla conoscenza ed esecuzione dei principali contenuti per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative e per la valutazione del proprio stato di forma fisica, acquisendo le basi per la pianificazione ed organizzazione di esercizi, progetti e percorsi motori per la realizzazione del proprio allenamento.

**LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

La classe ha nel suo complesso maturato competenze ed abilità di pratica sportiva (sia come tecniche di base che in situazione di gioco), applicata secondo le regole del fair play

**SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVEZIONE**

La classe ha maturato una maggior consapevolezza riguardo ad alcuni comportamenti legati al proprio benessere ed al mantenimento di un buono stato di forma fisica

#### **4. Conoscenze e abilità generali e minime**

- Saper controllare sufficientemente il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche e in uno spazio delimitato
- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive affrontate a lezione
- Saper svolgere in maniera adeguata un allenamento inerente alle capacità condizionali ed alla mobilità
- Saper rispettare le regole di gioco e saper collaborare con l'insegnante ed i compagni di classe
- Saper controllare il proprio comportamento anche nei momenti di confronto e competizione
- Saper collaborare con i compagni apportando il proprio contributo
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni
- Applicare comportamenti adeguati riguardo l'abbigliamento, le scarpe e l'igiene durante le ore di attività motoria

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

#### **6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

Nel corso delle si è cercato di fornire gli strumenti, le indicazioni e le competenze e per svolgere un allenamento finalizzato al mantenimento di un buono stato di salute e di forma anche in autonomia al di fuori dell'ambito scolastico.

Nel corso delle lezioni sono stati favoriti i momenti didattici di partecipazione, collaborazione e confronto di gruppo attraverso la pratica dei principali giochi sportivi, adeguati al proprio livello di competenza

Gli alunni sono stati stimolati in un processo di autovalutazione sia del proprio livello di competenze ed abilità sia sul proprio comportamento rispetto alle regole ed alla relazione con gli altri.

Firenze lì **9 /05/2024**

**Il Docente**

**Prof. Franco Rosiello**

**RELAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023/2024**

<b>Cognome e nome del docente: Micheli Leonardo</b>		
<b>Disciplina insegnata: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)</b>		
<b>Libro/i di testo in uso: L. Solinas, Tutti i colori della vita, SEI</b>		
<b>Classe e Sez: 5D</b>	<b>Indirizzo di studio: ORDINARIO</b>	<b>N. studenti: 2</b>

**1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe**

*(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)*

In riferimento agli obiettivi trasversali esplicitati nel Documento di Programmazione del Cdc e nel piano di lavoro annuale del docente, si rileva quanto segue:

gli studenti hanno svolto le ore di lezione insieme agli studenti avvalentesi delle classi 5I e 5F, ed il loro comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Gli studenti hanno potenziato la capacità di ascolto e di lettura, riuscendo a comprendere testi di diverse tipologie. Sono in grado di comprendere, analizzare e decodificare i testi scritti ed hanno acquisito una buona capacità espressiva, riuscendo ad impiegare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina, ed organizzare le conoscenze acquisite in un discorso pertinente e organico. Inoltre in modo autonomo riescono a stabilire collegamenti intra e inter-disciplinari, rielaborano i contenuti in modo critico e personale e si dimostrano aperti al confronto e rispettosi dei diversi punti di vista. Gli studenti sono disponibili al confronto e si dimostrano collaborativi con il docente e con i compagni.

Inoltre hanno migliorato l'attenzione e la partecipazione, facendo interventi costruttivi anche in autonomia e mostrando di aver acquisito un approccio allo studio problematico che approfondisce e rielabora in modo personale i contenuti. Infine gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di argomentare ed esporre i contenuti appresi e un approccio allo studio caratterizzato da curiosità e desiderio di ricerca.

Si segnala che rispetto al previsionale alcune ore di lezione non si sono svolte in quanto la classe è stata impegnata in altre attività didattiche (Forum studentesco, Assemblee d'Istituto, uscite didattiche e viaggio di istruzione).

In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza si rilevano positivi progressi da parte degli studenti che mostrano nel loro percorso scolastico una positiva crescita e maturazione, nonché un'accresciuta consapevolezza. In particolare gli studenti sono in grado di:

-Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, avendo acquisito un proprio e valido metodo di studio, capace di utilizzare sia le fonti proprie del linguaggio religioso sia quelle provenienti da altre modalità di informazione. Hanno potenziato le loro capacità di lettura, di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura, privilegiando uno studio problematico.

-Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per stabilire in maniera autonoma obiettivi significativi, realistici e prioritari per la propria vita.

-Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, sapendosi interrogare sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, e avendo raggiunto un maturo senso critico ed un'attenta riflessione sul personale progetto di vita.

-Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato, valorizzando le analogie. Cogliere gli aspetti interdisciplinari degli argomenti trattati a lezione.

-Comunicare: esprimersi in modo corretto, utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa. Comprendere il messaggio religioso proprio dei testi biblici arricchendolo con messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.

-Acquisire e interpretare le informazioni: alla luce della rivelazione cristiana le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Partecipare alle lezioni in maniera ordinata e proficua.

Applicare la loro capacità critica e quella di rielaborazione personale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

-Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, confrontandosi con la visione cristiana del mondo. Elaborare posizioni libere e personali, aperte alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà, riconoscendo e rispettando i diritti e i bisogni altrui. Saper costruire e mantenere relazioni positive all'interno del gruppo classe.

-Collaborare e partecipare: collaborare attraverso un corretto dialogo educativo, riuscendo positivamente ad ascoltare, dialogare e confrontarsi con opinioni diverse dalla propria. Costruire interventi consapevoli e pertinenti interagendo con gli altri, in modo ancora non pienamente autonomo. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

---

## **2. Modifiche osservate nel profilo della classe**

*(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)*

Il profilo di partenza della classe era già molto positivo e tale si è confermato nel corso dell'anno. Non si riscontrano carenze nelle abilità o nelle conoscenze essenziali.

Gli studenti hanno rafforzato la consapevolezza della rilevanza del loro contributo nel dialogo educativo. I temi sono stati affrontati con interesse e partecipazione, con ampio spazio per rielaborazioni critiche e letture personali basate sulle proprie esperienze e sui propri progetti.

Il confronto dialogico è stato accolto ancor più positivamente in quanto avvertito come spazio di crescita personale nel rispetto dei diversi punti di vista e delle diverse opinioni. Gli studenti mostrano di aver compiuto il passaggio dallo studio di contenuti alla rielaborazione personale dei contenuti in un'ottica di crescita e di definizione di un proprio progetto di vita. Tale rielaborazione si accompagna ad una capacità di condivisione tra pari, che ha reso le lezioni stimolanti e vivaci.

Gli studenti, consapevoli della complessità del reale, si sono esercitati più dello scorso anno nello sviluppo di una lettura problematica della realtà, riuscendo sempre a cogliere i nuclei fondanti delle questioni.

Il comportamento sempre corretto e il clima positivo hanno consentito di lavorare in un ambiente adatto all'apprendimento. I livelli di profitto sono ottimi per tutti gli studenti.

## **3. Competenze specifiche sviluppate**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

In riferimento alle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (D.P.R. 176 del 2012) e in riferimento al D.P.R. 89 del 2010 e alle Indicazioni Nazionali per i Licei (di cui al D.M. 211 del 2010) si rileva che, a conclusione dell'anno scolastico e del loro percorso liceale, tutti gli studenti hanno sviluppato un maturo senso critico ed hanno intrapreso il percorso di sviluppo di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Inoltre sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Infine riescono ad utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, e ne interpretano correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

---

## **4. Conoscenze e abilità generali e minime**

*(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)*

Gli studenti hanno raggiunto livelli molto buoni di conoscenze e abilità. Le conoscenze e le abilità minime sono state ampiamente raggiunte da tutti gli studenti.

In particolare gli studenti riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, alla morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che propone; studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II,

la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. In riferimento alle abilità si rileva che gli studenti motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e sanno dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; si confrontano sulle questioni della società contemporanea, riconoscendo il contributo e la specificità della proposta cristiana. Si confrontano anche con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura, sapendo distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI:

- **La riflessione morale cristiana:** La dignità della persona umana nel pensiero antico e nella tradizione ebraico-cristiana (san Tommaso). Lettura e commento di Siracide 17, 1-14. Il preambolo della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. L'articolo di Maurizio Patriciello "Solo l'amore supera le barriere, i confini, le trincee, le religioni..." (Avvenire, 14/10/2023). Il tema della libertà e della responsabilità; la scelta tra bene e male. Il tema del peccato. La cultura dello scarto.

- **Il Concilio Vaticano II, matrimonio e famiglia:** i documenti finali e le principali novità del Concilio. Il primo capitolo di Gaudium et spes sul tema della dignità della persona (nn. 12-13 e i nn. 53 e 57). Il concetto di persona e la sua speciale dignità secondo la prospettiva cristiana. Il dono di se' all'altro; l'agire comunicativo di Habermas; la vocazione all'amore. La maturazione nel progetto amoroso (rispetto, accoglienza, fiducia, condivisione...). Il sacramento cristiano del matrimonio: significato; il consenso matrimoniale, i beni e le esigenze dell'amore coniugale (CCC 1621- 1654); gli impedimenti (Codice del diritto canonico cann. 1083-1094). L'unità e la dignità della procreazione della persona umana; l'amore dei coniugi immagine dell'amore di Dio nei confronti dell'umanità. Gli effetti del sacramento (unità, indissolubilità, fedeltà e fecondità). La sessualità; il significato unitivo e procreativo dell'atto sessuale alla luce della dottrina cristiana. Il progetto originario nel racconto di Genesi 1-2. Il Cantico dei cantici: struttura, contenuti, stile, datazione del libro.

- **Una società fondata sui valori cristiani:** Il razzismo, la pace, l'economia e sviluppo sostenibile. Il fenomeno delle migrazioni (cause, numeri, pregiudizi) e il tema dello straniero nella società di oggi e nella Bibbia. La categoria dello straniero nella Bibbia. Il rapporto tra elezione del popolo di Israele e universalità della Salvezza. Il libro di Giona. Lettura di un brano tratto da "Il razzismo spiegato a mia figlia" di Tahar Ben Jelloun e l'opera Les voyageurs di Bruno Catalano.

Il tema della giustizia e della pena di morte; lettura e commento di alcuni dati sulla pena di morte nel mondo; degli artt. 3 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti umani; di passi della risoluzione ONU n.59 del 2005 e n.77 del 2022; di brani tratti dal Codice leopoldino (30 novembre 1786) e del brano di Genesi 4, 1-15 (Caino e Abele). Il quinto comandamento (visione di una parte dello spettacolo su I dieci comandamenti di R. Benigni). Lettura di una lettera di un detenuto nel braccio della morte.

Il tema della pace: l'insegnamento del Magistero della Chiesa sul tema della pace. La giustizia e la carità per edificare la pace. Il tema della non violenza e la figura di G. La Pira.

- **La Chiesa e il mondo contemporaneo:** l'enciclica Rerum novarum. La dottrina sociale della Chiesa: i 4 principi fondamentali (rispetto della dignità della persona, l'orientamento al bene comune, sussidiarietà, solidarietà); la dignità del lavoro; alcuni riferimenti biblici al tema del lavoro; le dimensioni oggettiva e soggettiva del lavoro, il lavoratore come semplice forza-lavoro nel materialismo; il significato cristiano del tema del riposo, dello sfruttamento e del lavoro come espressione di se stessi. Lettura e commento di alcune parti del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, 2005 (nn. 4, 164, 185, 193, 271, 276-277, 284-288, 302-305); gli artt. 1 e 36 della Costituzione della Repubblica Italiana. La Chiesa e i totalitarismi del Novecento: brano della Torre di Babele (Genesi 11,1-9) e l'enciclica Mit brennender sorge (1937).

Il progetto "Mission impossible" del centro Missionario diocesano e del Centro missionario francescano.

**5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.**

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Assemblea generale delle Nazioni Unite, 10 dicembre 1948;

- Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, 2005, nn. 4, 164, 185, 193, 271, 276-277, 284-288, 302-305.
- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 1 e 36);
- l'enciclica *Mit brennender Sorge* (1937).

**In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.**

In riferimento al percorso di Educazione Civica sono stati svolti due incontri, in data 05 e 12 febbraio 2024, del progetto *Mission impossible*, per un totale di 2h. Il progetto, che rientra all'interno del percorso di Ed. civica individuato per la classe, è stato proposto dal Centro missionario diocesano e dal Centro missionario diocesano, ed ha avuto come finalità quella di stimolare gli studenti a confrontarsi con il tema delle missioni, dello sviluppo di realtà del c.d. Sud del mondo, dell'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, della conoscenza delle origini del fenomeno migratorio. Le ore svolte sono rivolte ai soli studenti IRC e quindi non sono da conteggiare nel computo totale delle ore offerte per tutta la classe.

Gli studenti hanno mostrato di sapersi confrontare sulle questioni della società contemporanea, riconoscendo il contributo e la specificità della proposta cristiana; di approcciarsi agli argomenti in modo personale e critico e di saper articolare in modo organico i contenuti in vista di una loro esposizione in forma orale e di riuscire a dialogare e confrontarsi con i compagni e con punti di vista diversi dal proprio in un clima di ascolto e rispetto. La valutazione è inerente soprattutto al grado di partecipazione, impegno e interesse mostrato dagli studenti.

#### **6. Strumenti, metodi e strategie didattiche**

*(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)*

Gli studenti hanno dimostrato ottime capacità di lavoro individuale e collaborativo. Sono molto ricettivi nel cogliere spunti di riflessione e collegamenti tra gli argomenti delle lezioni e le loro esperienze. In particolare sono stati interessati alla lettura e alla visione di documenti attinenti al loro percorso di studi e/o ad avvenimenti accaduti nel corso dell'anno. Molto proficua è stata la realizzazione di elaborati a partire da un tema affidato loro, analizzando documenti e notizie sui giornali o su internet e rielaborando quanto emerso in riferimento alle fonti del cristianesimo.

È stato molto utile l'utilizzo di documenti, non soltanto scritti, tratti da giornali, Bibbia, Carte fondamentali (Costituzione Italiana, Dichiarazione universale dei diritti umani); Catechismo della Chiesa cattolica, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, che hanno offerto agli studenti di misurarsi con linguaggi specifici diversi e entrare in maniera approfondita all'interno di un tema/problema.

Infine gli studenti hanno particolarmente apprezzato l'occasione di un confronto diretto con alcuni testimoni in relazione al progetto "*Mission impossible*" proposto dal Centro Missionario diocesano e dal Centro missionario francescano.

Firenze lì 02/05/2024

Il Docente

**Prof. Micheli Leonardo**